La Voce dell'Artigiano

N. 8 SETTEMBRE 2012 ANNO LXV euro 0,65 la copia

Confartigianato CUNEO

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

Confartigianato Cuneo protagonista alla Grande Fiera d'Estate con le pregiate essenze del legno locale

EURO RSCG

www.citroen.it

15.000 BUONI MOTIVI PER VISITARE LE MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA.

CITROËN JUMPY

CITROËN JUMPER

CITROËN NEMO

CITROËN BERLINGO

SE ACQUISTI UN VEICOLO COMMERCIALE CITROËN CON LEASING A TASSO AGEVOLATO TAN 3,99% HAI FINO A **15.000 EURO DI SUPERVALUTAZIONE PER IL TUO USATO CHE VALE ZERO.**

CITROËN preferisce TOTAL

E l'offerta comprende anche:

- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria incluso nel canone
- un anno di polizza furto e incendio gratuito.

CITROËN SI AGGIUDICA IL PREMIO INTERAUTONEWS COME MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA.

TI ASPETTIAMO

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

L'offerta "fino a 15.000 € di supervalutazione del tuo usato" è valida solo in caso di rottamazione dell'usato e di sottoscrizione di Leasing Finanziario di Citroën Financial Services comprensivo di servizio FreeDrive per la durata indicata. Esempio di leasing finanziario rivolto alla clientela Business riferito a Jumper Furgone 35 L1H1 - 2.2 HDi 130 FAP. Prezzo di vendita promozionato in caso di rottamazione e sottoscrizione di Leasing Finanziario di Citroën Financial Services comprensivo di servizio FreeDrive per la durata indicata (manutenzione ordinaria e straordinaria per 48 mesi/200.000 km) € 14.593 IVA esclusa, messa su strada inclusa (Ipt inclusa). - primo canone € 4.360 IVA esclusa + 47 canoni mensili da € 443 IVA esclusa – possibilità di riscatto € 580 IVA esclusa - nessuna spesa di istruttoria - spese di gestione contratto che ammontano allo 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita del veicolo decurtato del primo canone, TAN 3,99% TAEG/ISC 6,09%. Il canone include i servizi opzionali FreeDrive Business (manutenzione ordinaria e straordinaria 48 mesi/200.000 Km) e Azzurro Insieme (antifurto IDENTICAR e polizza Furto Incendio - prov. MI) (Importo totale mensile dei servizi € 203,39). Offerta valida fino al 30/09/2012. Salvo approvazione Citroën Financial Services - divisione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo. Trofeo "Rete dell'anno 2011"- Fonte: TNS-Elaborazione InterAutoNews.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

Artigiani per legge o per vocazione?

Come guardare al futuro del comparto

Domenico Massimino, presidente Confartigianato Imprese Cuneo

La crisi sta colpendo duro in tutti i settori e le ripercussioni si stanno avvertendo pesantemente nel mondo del lavoro. Gli ultimi dati dell'Istat sono sempre più preoccupanti: il tasso di disoccupazione nel nostro Paese sta sfiorando l'11% e colpisce in particolare i giovani. Nella fascia dai 15 ai 24 anni è senza impiego il 33,9%, più di un terzo di una realtà sociale che dovrebbe rappresentare il nostro futuro. Eppure, in questa somma di dati che denunciano una società sull'orlo del baratro, emerge un grande paradosso: a fronte di una disoccupazione dilagante, una recente indagine dell'Ufficio Studi di Confartigianato ha identificato in 31.960 i posti di lavoro vacanti nelle imprese artigiane. Mancano falegnami, saldatori, carpentieri, calzolai, scalpellini, fresatori, piastrellisti, elettricisti, meccanici, sarti. E non si trovano anche panettieri, pasticceri e pastai. Qual è il motivo di tale discrasia? È troppo facile imputare il fenomeno soltanto alla scarsa appetibilità che oggi hanno i lavori manuali nell'immaginario dei giovani. Senza l'intenzione di accantonare talenti e vocazioni personali, ritengo che un giovane, tra l'essere disoccupato e l'appassionarsi ad un lavoro creativo, con concrete opportunità di sviluppo, debba essere maggiormente guidato nell'operare la sua scelta. Innanzitutto, le realtà che si occupano di "Formazione" avrebbero bisogno di acquisire più incisività nei confronti della società, ed in primis delle famiglie. Spiegare ai ragazzi il significato del lavoro artigianale ha il compito di sollecitare in coloro, nei quali già vi siano i germogli, la crescita di una consapevolezza delle proprie attitudini e dell'eventuale interesse per un settore, una presa di coscienza che a volte però non combacia con le aspirazioni della famiglia. Ecco il bandolo della matassa. Da un recente sondaggio, comparso su alcune riviste nazionali, la maggior parte dei genitori nel nostro Paese sogna per il proprio figlio la laurea ed un posto di lavoro in ufficio. Perché non il laboratorio, il cantiere, l'officina o la cucina? In questi ultimi lo status sociale non è sufficientemente adeguato? Forse, ma per i genitori, vengono meno anche una buona remunerazione, le tutele sindacali, il futuro sicuro, il tempo libero. Proviamo allora a confutare questi cosiddetti "luoghi comuni". Fare impresa oggi può essere molto remunerativo, se a monte si investe in impegno, caparbietà, creatività e strategia. In quanto alle tutele sindacali, la nostra Associazione lavora da lungo tempo al fianco degli artigiani, garantendo alle aziende supporto e servizi efficienti. Sul futuro sicuro, credo si debba ormai stendere il velo dell'oblio, anche alla luce dei cambiamenti epocali in atto a livello globale. Rimane il tempo libero, al quale, il fatto di avere la possibilità di gestire il proprio lavoro calibrandone la produttività, potrebbe addirittura fornire spazi più ampi e meglio utilizzati in base alle proprie esigenze. E veniamo ora al valore sociale dell'artigianato. Se qualche decennio fa l'icona dell'artigiano era per lo più sbiadita e con scarsa "allure", oggi la ritroviamo intraprendente, dinamica, con gli occhi rivolti all'innovazione. L'economia dell'informatica,

(continua a pag. 14)

CONFARTIGIANATO ONLUS PER L'EMILIA

Come avevamo annunciato sull'ultimo numero de "La Voce dell'Artigiano", il 27 luglio scorso una delegazione di Confartigianato Cuneo composta dal Vice presidente provinciale Roberto Ganzinelli e dal Presidente della Confartigianato Cuneo Onlus Michele Giacosa si è recata in Emilia per consegnare un contributo direttamente nella mani di alcuni imprenditori della provincia di Modena associati alla consorella Lapam Federimpresa.

«L'evento sismico – commentano Ganzinelli e Giacosa – ha assunto toni davvero drammatici, sia per le numerose vittime, sia per la catastrofe imprenditoriale che, in alcuni casi, ha generato vera e propria disperazione. La nostra Associazione, che si basa peraltro su principi di mutualità e condivisione, si conferma vicina e solidale agli artigiani colpiti, ben consapevole che un veloce ripristino del sistema economico territoriale possa costituire garanzia anche per la tenuta del relativo tessuto sociale».

GSC
General Systems Cuneo Srl
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gsccn.it

Sommario

3 EDITORIALE
Artigiani per legge o per vocazione?

5 PRIMO PIANO
Il sistema di tracciabilità dei rifiuti va integralmente ripensato
Rilevazione di Confartigianato sul caro-energia per le imprese
A luglio autorizzate 639,5 milioni di ore di cassa integrazione, +8,8% in un anno
L'Esecutivo di impegna sul fronte del fisco e dei tempi di pagamento
Confartigianato Cuneo protagonista alla Grande Fiera d'Estate con le pregiate essenze del legno locale
Primo concorso fotografico "Paolo Bedino"
Abiti da Sposa... e non solo!
Bene Vagienna: inaugurata la nuova area artigianale

16 STORIE
Barel & Barelflex. Da oltre 50 anni artigiani del "sano dormire"

18 FISCALE E TRIBUTARIO
Al debutto due nuove tipologie societarie di Srl
Perdite su crediti
Il "nuovo" regime "IVA per cassa"

21 MED.ART. SERVIZI SRL
Parlare di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

22 EBAP
Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

23 SPECIALE RISCALDAMENTO
Prorogati i termini per l'adeguamento delle caldaie sulle emissioni
Manutenzione impianti termici

26 SICUREZZA, AMBIENTE, FORMAZIONE
Verifiche periodiche sugli impianti di sollevamento
RSPP: novità per i datori di lavoro
Formazione nel Settore Benessere

30 VOCI DELLE CATEGORIE

38 CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO
Confartigianato Fidi Cuneo contro la crisi
Tassi convenzionati mese di settembre

40 MOVIMENTO DONNE IMPRESA
Leadership al femminile
Giornata del lavoro e del fare impresa
Stage, tirocinio, apprendistato, ed ora job day... guardiamo avanti!

44 ANAP
Giornata al parco "Nonni e Nipoti"
Benzina e caro vita, in pericolo i bilanci delle famiglie

46 MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI
La voce insostenibile del silenzio... L'amico Gabriele Ferrari

48 EVENTI E TERRITORIO
Le iniziative sul territorio

Vuoi ricevere gratuitamente il giornale e notiziario tecnico direttamente alla tua e-mail?

Se desideri essere costantemente aggiornato con le informative di Confartigianato Cuneo, vai all'indirizzo **www.confartcn.it/registrati** e completa la procedura!

UFFICI	INDIRIZZO	TEL.	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171.451111	0171.697453
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11	0171.451180	0171.697453
Alba	Corso P. C. Ferrero, 8	0173.441138	0173.440412
Borgo S.D.	Largo Bertello, 5	0171.269728	0171.265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172.429611	0172.429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173.750908	0173.779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174.701250	0174.721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171.451200	0171.697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173.71252	0173.721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171.917883	0171.909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172.60715	0172.637102
Mondovì	Via degli Artigiani, 10	0174.44203	0174.44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175.42014	0175.41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172.712207	0172.712516

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo P.te	Corso Vittorio E., 11	0175.348385	lun. 14.00-17.00 – mer. 8.30-12.30
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30	0171.944362	mar. - gio. 8.30-12.30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34	0173.970359	da lun. a ven. 8.30-12.00
Cherasco	Via Garibaldi, 26		(info: Uffici di Bra 0172.429661)
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1		(info: Uffici di Alba)
Garessio	Via V. Emanuele II, 148	0174.803210	mar. 08.30-12.30 – 14.30-17.30
La Morra	Piazza Municipio, 1		(info: Uffici di Bra 0172.429661)
Narzole	Via Cavour, 93	0173.776866	mar. 9.00-12.00
Racconigi	Via Regina Margherita, 6	0172.86242	da lun. a ven. 8.00-12.30
S. Stefano B.	Via Umberto I, 1		(info: Uffici di Alba)

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO
DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl, via I Maggio 8, Cuneo
Tel. 0171 451.111; fax 0171 697.453; www.confartcn.it; e-mail: confartcn@confartcn.com.

PRESIDENTE
Domenico Massimino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Gianangelo Brovia

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniela Bianco

IN REDAZIONE
Paolo Riba

COMITATO DI REDAZIONE
Aurelia Bernardi, Bruno Bono, Roberto Cavallera, Donato Frontuto, Silvio Galfrè, Umberto Marino, Diego Mozzali, Guido Zolfino, Pierpaolo Soria

HANNO COLLABORATO
Gianluca Damilano, Paolo Giordano, Doriana Mandrile, Alessandro Ponzo, Sergio Rizzo, Cristina Rostagno, Andrea Viara

GRAFICA E STAMPA
AGAM srl – via R. Gandolfo, 8 – Cuneo
tel. 0171 411.470 – www.agam.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Tec Editrice snc – Fossano (CN)
tel. 0172 695.770 – fax 0172 695.898
e-mail: adv@tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'Uspi. Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 26/09/2012. Tiratura: 14.000 copie.

Il sistema di **tracciabilità dei rifiuti** va integralmente ripensato

Confartigianato: "Occorre fare chiarezza sull'effettiva portata del recente decreto ministeriale e sulla sospensione del contributo"

Nonostante la sospensione del Sistri stabilita dal decreto "Cresci Italia" (Legge 134/2012), il Ministro dell'Ambiente Corrado Clini, con un decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 agosto scorso, ha riproposto la scadenza del 30 novembre 2012 per il pagamento del contributo per il Sistri – il sistema telematico di tracciabilità dei rifiuti – relativo al 2012.

«*Sorprende e preoccupa* – commenta **Luca Crosetto**, componente cuneese della Giunta nazionale di Confartigianato – *la riproposizione del contributo a carico delle imprese quando lo scorso giugno, il decreto "Cresci Italia", norma di rango superiore al provvedimento ministeriale, ne ha stabilito espressamente la sospensione. L'ultima cosa di cui hanno bisogno gli operatori e le imprese coinvolte nella gestione dei rifiuti è di alimentare ulteriore confusione su questa delicata e complessa materia*».

«*Il Sistri* – sottolinea **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – *va, dunque, integralmente riprogettato e sostituito con un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti pericolosi che risponda a criteri di efficienza, trasparenza, economicità e semplicità. Chiediamo, pertanto, al Ministro Clini di chiarire l'effettiva portata delle disposizioni emanate, affinché non si producano, su questa vicenda ulteriori danni economici per le imprese. A questo proposito ricordo che negli ultimi due anni, 325.470 imprenditori italiani hanno speso 70 milioni di euro per l'iscrizione al Sistri, per l'acquisto di oltre 500mila chiavette usb e di quasi 90mila black box a fronte di un sistema mai entrato in funzione*».

Rilevazione di Confartigianato sul **caro-energia** per le imprese

Spread Italia-Ue per costi elettricità: 35,6%
Le aziende italiane pagano 10,1 miliardi in più l'anno

L'Italia ha il primato negativo in Europa per la bolletta elettrica più costosa a carico delle aziende. I nostri imprenditori, infatti, pagano l'energia il **35,6%** in più rispetto alla media UE. Tradotto in denaro si tratta di un maggiore costo di **10.077 milioni di euro l'anno**, equivalenti a circa **due terzi di punto (0,63%) di PIL**. Per ciascuna azienda italiana significa un esborso di **2.259 euro** in più all'anno rispetto ai competitor europei.

Lo spread Italia-Ue nei costi dell'energia elettrica utilizzata dalle imprese emerge da un'analisi condotta da **Confartigianato.**

In Italia la corsa dei prezzi dell'elettricità per uso industriale sembra inarrestabile: tra il 2009 e il 2011 sono aumentati del 17,4%, a fronte del + 9,5% registrato nell'Eurozona. Tra il 2010 e il 2011 i rincari si sono attestati all'11%, mentre nell'Ue si sono fermati al 5,9%. Tutto ciò non ha fatto che allargare la distanza tra il nostro Paese e l'Europa: nel 2009 il gap per il costo dell'elettricità era del 26,5% per salire al 29,4% nel 2010 e al 36,5% nel 2011.

Confartigianato ha stilato la classifica delle regioni e delle province in cui gli imprenditori subiscono le differenze di costo più ampie rispetto all'Europa. Il conto più salato lo pagano le nostre **aziende del Nord** che complessivamente nel 2011 hanno pagato l'energia elettrica **5.848 milioni di euro** in più rispetto ai loro colleghi dell'Ue. Il divario Italia-Europa è di **2.492 milioni di euro** per le imprese del **Mezzogiorno** e di **1.737 milioni di euro** per le aziende del Centro.

La regione più penalizzata è la **Lombardia,** con **2.289 milioni di euro** di divario di costi rispetto alla media Ue, seguita dal **Veneto** con un gap di **1.007 milioni di euro**, dall'**Emilia Romagna** con **904 milioni** e dal **Piemonte** con **851 milioni**.

La classifica **provinciale** vede al primo posto per il più ampio divario di costi per le imprese rispetto alla media europea **Milano**, con un gap di 555 milioni di euro, seguita da **Brescia** (467 milioni euro), Roma (447 milioni euro), **Torino** (343 milioni euro), **Bergamo** (293 milioni euro).

Giorgio Guerrini

Se, in media, **ogni azienda italiana** paga l'energia elettrica **2.259 euro all'anno** in più rispetto agli imprenditori europei, questo gap si allarga a **4.108 euro** per ogni impresa del **Friuli Venezia Giulia,** a **3.471 euro** per ciascuna impresa della **Sardegna,** a **2.791 euro** per ogni azienda della **Lombardia,** a **2.752 euro** per ciascuna impresa della Valle d'Aosta**.** A seguire, per un imprenditore dell'**Umbria** il divario è di **2.654 euro l'anno**, mentre per ogni impresa **del Trentino Alto Adige** il gap annuo è di **2.601 euro.**

A gonfiare la bolletta energetica delle imprese contribuisce la **pressione fiscale** che incide per il **21,1%** sul prezzo finale dell'elettricità. Anche in questo caso l'Italia detiene il record negativo nell'Ue per le imposte sull'energia più alte: arrivano a 4,65 euro per 100 KWh contro i 3,51 euro della Germania, l'1,42 euro della Francia, lo 0,71 euro della Spagna, e lo 0,47 euro del Regno Unito. Si tratta di un'anomalia che colpisce in particolare le **piccole imprese** le cui bollette elettriche sono gravate da una **tassazione maggiore del 115%** rispetto a quella delle grandi aziende energivore. "Il problema – sottolinea **Giorgio Guerrini**, Presidente di Confartigianato – è stato addirittura complicato dal Decreto sviluppo che ha rimesso mano alla fiscalità energetica ponendo le basi per una rideterminazione delle accise e degli oneri del sistema elettrico con un trattamento più favorevole per le grandi imprese a forte consumo di energia".

Per abbassare il costo dell'energia, il **Presidente Guerrini** sollecita quindi "una riforma complessiva all'insegna dell'equità per ridurre e riequilibrare la tassazione sul prezzo dell'energia che grava soprattutto sulle piccole imprese. Servono anche riforme strutturali che aprano alla vera concorrenza i settori dell'elettricità e del gas e che puntino sull'efficienza energetica e sull'uso di fonti rinnovabili".

COSTO ENERGIA ELETTRICA DELLE IMPRESE: IL DIVARIO CON L'EUROPA

Anno 2011 – divario con costo medio area euro – imprese non agricole

Ripartizione	Consumi imprese in GWh	gap (milioni di euro)	gap per impresa
Nord	135.379	5.848	2.588
Centro	40.211	1.737	1.812
Mezzogiorno	57.696	2.492	2.007
Italia	233.286	10.077	2.259

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna, Eurostat e Movimprese

COSTO ENERGIA ELETTRICA DELLE IMPRESE: IL DIVARIO CON L'EUROPA PER REGIONE

Anno 2011 – divario con costo medio area euro – valore aggiunto regionale 2010

Regione	GWh	gap in mln di euro	rank	gap per impresa	rank	% del valore aggiunto	rank
Abruzzo	4.933,3	213,1	14	2.196	12	0,8	7
Basilicata	2.026,8	87,6	18	2.466	9	0,9	5
Calabria	3.190,3	137,8	17	1.245	20	0,5	18
Campania	11.138,8	481,2	9	1.406	19	0,6	17
Emilia Romagna	20.931,8	904,2	3	2.366	10	0,7	13
Friuli V.G.	8.294,6	358,3	11	4.108	1	1,1	2
Lazio	15.202,1	656,7	5	1.550	17	0,4	20
Liguria	4.311,7	186,3	15	1.421	18	0,5	19
Lombardia	53.009,1	2.289,9	1	2.791	3	0,8	9
Marche	5.528,2	238,8	12	1.817	16	0,7	16
Molise	1.053,8	45,5	19	2.115	13	0,8	8
Piemonte	19.718,4	851,8	4	2.498	8	0,8	10
Puglia	13.763,9	594,6	7	2.358	11	1,0	3
Sardegna	8.768,5	378,8	10	3.471	2	1,3	1
Sicilia	12.820,8	553,8	8	2.023	14	0,8	12
Toscana	15.185,1	656,0	6	1.966	15	0,7	15
Trentino A.A.	5.034,1	217,5	13	2.601	6	0,7	14
Umbria	4.295,4	185,6	16	2.654	5	1,0	4
Valle d'Aosta	766,6	33,1	20	2.752	4	0,9	6
Veneto	23.313,0	1.007,1	2	2.502	7	0,8	11

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna

CME srl CENTRO MEDICO EUROPEO

AMBULATORIO CHIRURGICO - AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO

Direttore Sanitario: Dott. Fabio Pittano - Medico Chirurgo - Specialista in Clinica Oculistica - Aut. Sanitaria n. 39914

POLO ODONTOIATRICO
completo di tutti i servizi, dalla protesi alla odontoiatria infantile-ortodonzia, implantologia, prevenzione e igiene dentale.
• Dott. Franco Pejrone
Medico Chirurgo
Specialista in Odontoiatria e Protesi dentale

SERVIZIO PER IL TRATTAMENTO DEL TABAGISMO
• Dott. Ettore Tamorri
Medico Chirurgo
Specialista in Pneumologia
Il trattamento prevede:
- visita medica e anamnesi tabaccologica
- individuazione del CO del respiro
- valutazione della dipendenza dal fumo con il test di Fagerstrom(FTQ)
- test di valutazione della motivazione ed esame spirometrico
- misurazione della saturazione dell'ossigeno mediante ossimetro ed eventuale prescrizione di farmaci, se necessari, per la disassuefazione
- relazione clinica da consegnare al medico di famiglia
Finalità: aiutare il fumatore ad abbandonare l'abitudine al fumo

MEDICINA ESTETICA
• visite specialistiche
• check up PEFS-check up viso
• doppler venoso
• scleroterapia
• dietoterapia
• TRATTAMENTI VISO
• peeling superficiali, medi e medio-profondi
• rivitalizzazione viso-dermafiller
• TRATTAMENTI PEFS
• biointradermo
• elettrolipolisi
• idrolipoctasia ultrasonica
• hydrofor-pressoterapia
• LPG endermologie
• MICROLIPOCAVITAZIONE MULTIFREQUENZA: per la rimozione di pannicoli adiposi localizzati in una sola seduta
• TECNICA PRGF-GEL PIASTRINICO: per il ringiovanimento del viso e rigenerazione dei tessuti, indicato nelle smagliature e cicatrici

DERMOGRAFISMO ESTETICO
• Trucco semipermanente
• Extension ciglia

LASER E MEDICINA ESTETICA
• macchie senili
• epilazione definitiva
• angiomi
• couperose
• rimozione tatuaggi multicolore
• asportazione neo-formazioni cutanee
• carbossiterapia

TRATTAMENTO DELLA CALVIZIE:
• tecnica dell'auto-trapianto monobulbare

POLO OCULISTICO
• difetti refrattivi
• cataratta
• glaucoma
• degenerazione maculare
• consulenza retina medica e chirurgica
• trattamento ipertono oculare
• topografia oculare

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E STRUMENTALE
• ecocardio, Ecg, test da sforzo Holter Ecg
• dermatoscopia in epiluminescenza
• ecografia-ecocolordoppler
• ecocolordoppler andrologico dinamico
• spirometria

POLO ORTOPEDICO
• ortopedia generale
• patologia della spalla, ginocchio e piede
• ortopedia infantile
• patologia della mano
• reumatologia
• podologia
• fisioterapia
• massofisioterapia
• osteopatia e linfodrenaggio manuale
• tecnico ortopedico
• terapia ad onde d'urto

SERVIZIO DI AURICOLOTERAPIANEUROAGOPUNTURA
• trattamento del dolore
• alterazioni posturali
• stati di ansia e insonnia, etc.

SETTORI SPECIALISTICI PEDIATRICI
• visite specialistiche
• chirurgia e urologia pediatrica
• ortopedia infantile
• ecografia dell'anca
• oculistica infantile

CHIRURGIA DERMATOLOGICA
• asportazione nevi, cisti, piccoli tumori cutanei
• lipomi
• biopsia per piccoli esami istologici

CHIRURGIA OCULISTICA
• calazio
• nevi
• eliminazione inestetismi delle palpebre e della congiuntiva
• entropion, ectropion
• iniezione intravitreale

CHIRURGIA DELLA MANO
• tunnel carpale
• dito a scatto
• malattia di Dupuytren
• neoformazioni
• lesioni tendinee e legamentose
• trattamento della mano reumatica

CHIRURGIA PLASTICA
• visite specialistiche
• blefaroplastica
• otoplastica

CHIRURGIA UROLOGICA
• frenuloplastica
• circoncisione
• biopsia prostatica transrettale ecoguidata

VISITE SPECIALISTICHE: ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA - ANDROLOGIA - AURICOLOTERAPIA PER LA TERAPIA DEL DOLORE - CARDIOLOGIA - CARDIOCHIRURGIA - CHIRURGIA DELLA MANO - CHIRURGIA GENERALE - CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA E UROLOGIA PEDIATRICA - CHIRURGIA VASCOLARE - COLONPROCTOLOGIA - DERMATOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA - GASTROENTEROLOGIA - GERIATRIA - NEFROLOGIA E STUDIO IPERTENSIONE ARTERIOSA - NEUROCHIRURGIA - NEUROLOGIA - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - OCULISTICA - ORTOPEDIA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - CONSULENZE DI PROCREAZIONE ASSISTITA PER coppie con problemi di infertilità - ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA - PEDIATRIA - PNEUMOLOGIA E MEDICINA INTERNA - PSICHIATRIA - PSICOLOGIA - REUMATOLOGIA - RIEDUCAZIONE PERINEALE - TISIOLOGIA E MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO - CONSEGUIMENTO E RINNOVO PATENTE GUIDA, NAUTICA

Corso IV Novembre, 12 - CUNEO - Tel. 0171.64416 - info@centromedicoeuropeo.it - www.centromedicoeuropeo.it

A luglio autorizzate 639,5 milioni di ore di **cassa integrazione**, +8,8% in un anno

'Soffrono' servizi e costruzioni. In Sicilia boom di cassa integrazione

Mercato del lavoro sempre più in crisi. Tra gennaio e luglio sono 639.490.925 le ore di cassa integrazione autorizzate per operai e impiegati delle aziende italiane: rispetto ad un anno fa sono aumentate dell'8,8%.
I dati sono resi noti da Confartigianato che ha analizzato la dinamica delle diverse forme di cassa integrazione guadagni per settori produttivi e aree del Paese.
La cassa integrazione ordinaria – rileva Confartigianato – incide per il 31,5% del totale degli interventi di cassa integrazione, la cassa integrazione straordinaria per il 35,9% e la cassa integrazione in deroga per il 32,6%.
La situazione peggiore riguarda il settore dei servizi, che tra gennaio e luglio 2012 ha fatto registrare un aumento del 32,6% del numero di ore di Cig concesse (pari a 35,7 milioni di ore in più), e le costruzioni che nello stesso periodo mostrano un'impennata del 30,5% delle ore autorizzate di cassa integrazione (pari a 18,5 milioni di ore in più). In aumento anche l'agricoltura, con 1,3 milioni di ore in più (+48,4%). Per l'artigianato, l'aumento è stato del 6%.
In valori assoluti, è la **Lombardia** al primo posto tra le regioni italiane per numero di ore autorizzate di Cig a luglio 2012: 135.644.344. Seguono il **Piemonte** con 97.424.429 ore di Cig e il **Veneto** con 50.669.520 ore autorizzate di cassa integrazione. Ma è la **Sicilia** la regione che, da gennaio a luglio 2012, ha mostrato la crescita maggiore di ore di cassa integrazione: 76,6%. Al secondo posto la **Basilicata** con il 39,2% in più e **l'Umbria** con un aumento del 37%.
Per quanto riguarda l'artigianato, le ore di Cig concesse a luglio 2012 sono 50.834.501, pari al 7,9% del totale delle ore autorizzate di CIG e al 24,3% delle ore di Cassa integrazione in deroga.
Complessivamente, negli ultimi 12 mesi sono 1.024.659.694 le ore di cassa integrazione autorizzate per il totale di operai e impiegati. La Cig ordinaria (Cigo) incide per il 28,5% sul totale degli interventi di cassa integrazione, la Cig Straordinaria (CIGS) per il 39,0% e la Cig in deroga (CIGD) per il 32,5%. Rispetto ai 12 mesi precedenti la Cig è in calo dell'1,6% e si evidenzia per l'artigianato la diminuzione più intensa, pari al 21,5% in meno. L'industria segue con una diminuzione quasi tre volte inferiore (-6,7%) mentre tutti gli altri rami sono in aumento: l'edilizia sale del 20,9%, il commercio del 32,2%.
"In attesa dei dati dell'Istat sull'occupazione – sottolinea il Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli – la nostra analisi mostra la preoccupante situazione del mercato del lavoro italiano. Ad agosto 2012 quasi tre consumatori su quattro (72,8%) si aspettano un incremento della disoccupazione: si tratta del valore più elevato registrato nel mese di agosto degli ultimi 17 anni. In particolare, l'artigianato, nonostante la crisi che lo attraversa, conferma la minore propensione ad utilizzare lo strumento della cassa integrazione ordinaria, mentre rimane la necessità di poter disporre di ammortizzatori sociali efficaci e propri del settore come quelli gestiti attraverso il modello degli enti bilaterali".

CONVEGNO: IL COMPARTO EDILE NELL'ATTUALE FASE DI RECESSIONE
PROSPETTIVE E AZIONI DI RAPPRESENTANZA SINDACALE

La profonda ed ampia fase recessiva che sta connotando l'economia europea, e non solo, con ricadute più evidenti su quelle italiana, ha messo in crisi tutti i comparti produttivi, e si è scaricata con importanti evidenze, sul settore edile/costruzioni.
Quale dunque lo scenario attuale? Quali le prospettive? Quale la riconfigurazione in atto in termini di innovazione di prodotto? Quale il ruolo, come fattore propulsivo, dell'energy technology?
Questi interrogativi e le proposte ed azioni di ANAEPA Confartigianato saranno affrontati e dibattuti nel corso del convegno "Il comparto edile nell'attuale fase di recessione: prospettive e azioni di rappresentanza sindacale" organizzato da Confartigianato Cuneo **sabato 13 ottobre 2012**, presso la Sala Polivalente "Crusà Neira" a Savigliano (Piazza Misericordia).
Vista l'importanza dell'evento, si confida in una massiccia partecipazione.

Programma

Ore 9.00 Apertura lavori: Domenico Massimino
Presidente Provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo

Ore 9.15 Saluti dei Rappresentanti delle istituzioni

Ore 9,40 Relazione Introduttiva: Luciano Gandolfo
Presidente Provinciale e Regionale di Confartigianato Edilizia

Ore 10,00 Focus sulla crisi e sulle azioni e proposte di ANAEPA Confartigianato per favorire la ripresa:
Arnaldo Radaelli Presidente Nazionale ANAEPA Confartigianato

Ore 10,30 Legge di accesso alla professione:
aspetti qualificanti e stato dell'iter di approvazione
Stefano Bastianoni Segretario Nazionale ANAEPA Confartigianato

Ore 11,00 Bioedilizia e sostenibilità ambientale:
Arch. Erminio Radaelli
Presidente Nazionale Bioarchitettura

Ore 11,30 Casa Passiva tra presente e futuro:
Arch. Maria Grazia Novo

Ore 12,00 Dibattito ed interventi dei partecipanti

Ore 13,00 Chiusura lavori

L'Esecutivo si impegna sul fronte del **fisco** e dei tempi di pagamento

"Se saranno raggiunti entro la fine della legislatura i tre obiettivi indicati dal Governo, ci sarà un'iniezione di fiducia e di ottimismo importante".

Con queste parole Giorgio Guerrini, Presidente di Rete Imprese Italia, al termine dell'incontro svoltosi il 5 settembre a Palazzo Chigi tra i rappresentanti dell'Esecutivo e i vertici delle Organizzazioni del mondo produttivo (Rete Imprese Italia, Abi, Ania, Confindustria, Alleanza delle Cooperative italiane), ha commentato gli impegni assunti dal Governo nei confronti delle imprese: non aumentare ulteriormente le tasse e l'Iva, recepire entro novembre la direttiva Ue sui tempi di pagamento della Pa e concludere entro quest'anno la delega fiscale.

"Le risposte che sono state date dal governo sono molto pragmatiche – ha aggiunto Guerrini –. Abbiamo assistito in passato ad una politica che ha promesso sapendo bene di non potere mantenere, per fortuna quella fase è finita".

Rete imprese Italia ribadisce la richiesta al Governo di detassare gli aumenti di produttività, come chiesto nel documento elaborato dalle organizzazioni imprenditoriali il 1° agosto ed apprezzato oggi da Monti. "Sarebbe positivo per tutti – ha detto il presidente Guerrini – se alla fine dell'anno ci fossero soldi in busta paga a fronte di un po' di lavoro in più e che su questi si pagassero meno tasse".

Guerrini ha sottolineato anche la necessità di una maggiore semplificazione burocratica e di interventi a favore della riduzione del costo del denaro per le imprese.

"Abbiamo la necessità di accrescere la competitività attraverso lo sfoltimento della burocrazia ed una maggiore flessibilità del lavoro e degli orari", ha sottolineato Guerrini, evidenziando la "condivisione totale" con l'Esecutivo "sulla necessità di ricreare un ambiente favorevole all'impresa".

Confartigianato Cuneo protagonista alla **Grande Fiera d'Estate** con le pregiate essenze del legno locale

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo si è confermata protagonista della Grande Fiera d'Estate, giunta alla Trentasettesima edizione. Proseguendo il racconto dell'artigianato che percorre la sua storia attraverso i materiali che ne caratterizzano i manufatti, in questa edizione è il legno a fare fa filo conduttore delle iniziative promozionali dell'Associazione.

Per evidenziare il percorso intrapreso, Confartigianato Cuneo nel suo spazio di oltre 350 mq all'interno della GFE ha proposto un viaggio di documentazione tra boschi, falegnamerie e manufatti, che si interseca con la ceramica ed il vetro e le loro svariate interpretazioni, introducendo il tema che accompagnerà l'attività promozionale dell'Associazione nel corso del prossimo anno.

Non mancano dunque manufatti in legno pregiato con inserti in ceramica, dando ai visitatori una chiave di lettura innovativa delle risorse della Granda: materie prime di alto pregio che insieme all'abilità artigianale si rivelano promotori del proprio ambiente di origine nel fornire manufatti originali nel pieno rispetto della tutela paesaggistica.

Innovazione e tradizione caratterizzano lo stand: "sistemi evoluti di comunicazione e sicurezza legati al territorio" è infatti il messaggio che vuole dare la Tecno World Group di Cuneo (*partner* di Confartigianato in questa iniziativa): telecamere a sorvegliare in tempo reale le opere d'arte esposte, totem multimediali interattivi che danno la possibilità ai visitatori di vedere all'opera gli artigiani attraverso filmati e fotografie e consentono di accedere e consultare un portale dedicato all'informazione, al servizio meteo e a numerose web-cam distribuite sul territorio provinciale.

L'obiettivo è quello di fornire un sistema che permetta la diffusione e la fruizione di diverse tipologie di informazione, su un'area geograficamente estesa, mediante il coinvolgimento di attori diversi (istituzioni, associazioni e aziende) che possano collaborare per innescare un volano economico autosostenibile, in grado di far crescere l'intero territorio.

A supporto dell'iniziativa espositiva,

Confartigianato Cuneo ha proposto due eventi serali che hanno "acceso i riflettori" su altrettanti settori del comparto. Il primo, mercoledì 5 settembre, ha richiamato l'attenzione sull'aspetto artistico della fotografia, con la premiazione del 1° Concorso Artistico Fotografico "Paolo Bedino" dal titolo "L'arte del vetro e della ceramica"; il secondo, venerdì 7 settembre, ha proposto una sfilata di moda con abiti da sposa, pellicce tradizionali e colorate, accessori fatti a mano, monili preziosi e la lingerie in pura seta. Tutti i manufatti in passerella sono stati prodotti da artigiani del territorio, così come le acconciature ed i trucchi delle indossatrici porteranno la firma dei parrucchieri ed estetiste di Confartigianato Cuneo.

«*Valorizzare i materiali autoctoni* – sottolinea **Domenico Massimino**, presidente di Confartigianato Cuneo – *significa innanzitutto sostenere il territorio e il suo ambiente e, di conseguenza, l'artigianato d'eccellenza che li lavora. La nostra provincia possiede un patrimonio inestimabile di ricchezze naturali che vengono utilizzate e trasformate con notevole capacità manuale e genio artistico da artigiani autoctoni. Con queste iniziative promozionali intendiamo dare sostegno al mondo artigiano e soprattutto alle nostre aziende associate che da generazioni lavorano producendo un livello di qualità riconosciuta ed apprezzata nel mondo*».

CONFARTIGIANATO CUNEO ALLA PRESENTAZIONE DEL CUNEO CALCIO

Importante binomio tra sport ed economia a favore del territorio

Nella serata di mercoledì 5 settembre, presso il padiglione spettacoli e manifestazioni della Grande Fiera d'Estate, il Cuneo Calcio al gran completo ha partecipato ad un evento speciale. La società professionistica del capoluogo della provincia Granda, realtà di spicco del panorama sportivo regio-nale, ha infatti presenziato con la propria Prima Squadra, lo staff tecnico tutto, i dirigenti, gli accompagnatori e i responsabili del Settore Giovanile, alla serata che il nuovo partner istituzionale, la Provincia di Cuneo, ha voluto riservargli al fine di consacrare la nuova collaborazione con l'auspicio di avvicinare il sodalizio del presidente Marco Rosso al mondo dell'imprenditoria locale.

L'Assessore provinciale allo sport Roberto Russo ha altresì colto l'occasione per promuovere l'innovativa idea di una polisportiva volta a mettere in rete il sistema sportivo cuneese che, con il volano di calcio e pallavolo (Cuneo Calcio e Bre Banca Lannutti Volley), dovrebbe estendersi a tutti i cosiddetti altri sport, abitualmente definiti sport minori, volutamente ribattezzati sport migliori. Lo sport inteso quindi come momento di aggregazione delle risorse del territorio: a questo proposito, il presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo Domenico Massimino, ha ribadito l'impegno e l'interesse dell'associazione nel coinvolgere le imprese associate in progettualità comuni che possano avere una ricaduta positiva sul tessuto economico provinciale.

Primo **concorso fotografico** "Paolo Bedino"

Confartigianato Cuneo premia i fotografi della Granda

I fratelli **Sergio e Laura Cravero di Fossano** si sono aggiudicati il primo premio del concorso fotografico indetto da Confartigianato Cuneo sul tema "il vetro e la ceramica".
La serata di premiazione si è svolta al Miac di Ronchi, nella sala convegni della Grande Fiera d'Estate. Al secondo posto si sono classificati foto fratelli **Bono di Borgo San Dalmazzo**, mentre il terzo premio è andato a **Giacomo Berrino di Bra.**
Alla serata hanno partecipato il presidente di Confartigianato Cuneo **Domenico Massimino**, il presidente della Fondazione CRC **Ezio Falco**, il rappresentante regionale dei fotografi **Maurizio Besana**, il rappresentante provinciale dei fotografi **Sergio Cravero**, l'ex direttore di Confartigianato Cuneo **Giacomo Tomatis**. In prima fila erano presenti la vedova di Paolo Bedino, accompagnata dalla figlia e dai due nipoti.
Il concorso, nato dalla volontà di Confartigianato Cuneo di dare visibilità alle imprese associate attraverso la promozione dei materiali che vengono utilizzati nel lavoro artigianale, ha visto la partecipazione di alcuni fotografi del Cuneese che si sono cimentati con i loro scatti sull'interpretazione dei due soggetti ai quali verrà dedicato dall'Associazione il 2013. Dopo la pietra nel 2011 ed il legno nel 2012, saranno il vetro e la ceramica, con la loro versatilità plasmata sapientemente dagli artigiani, ad essere ambasciatori del prossimo anno. A questo proposito, tutte le foto in concorso verranno riprodotte nel calendario 2013 di Confartigianato Cuneo ed avranno visibilità negli eventi ufficiali che celebreranno i due materiali.

Durante la premiazione, è stato sottolineato il rapido percorso evolutivo a cui è andata incontro la categoria dei fotografi e le implicazioni non sempre positive portate dall'avvento del sistema digitale. Un piacevole ricordo poi, è stato rivolto dal rag. Tomatis all'indimenticabile fotografo Paolo Bedino, del quale alcune fotografie, gentilmente concesse dal settimanale **La Guida** e dalla **Fondazione CRC**, che ha acquisito una parte del suo vasto archivio, sono state esposte per l'occasione sulle pareti della sala.
«*È stata un'importante occasione* – ha commentato il presidente **Massimino** – *per offrire un giusto tributo alla figura di un valente fotografo, quale è stato Paolo Bedino e per focalizzare l'attenzione su una categoria che molto bene coniuga arte e abilità artigianale. L'aver poi coinvolto i partecipanti al concorso sul tema che ispirerà le nostre iniziative del 2013 ha dimostrato come nell'ambito della Confartigianato si possa fare "sistema" tra mestieri, valorizzando in tal modo sia il mondo artigianale sia l'eccellenza delle nostre imprese associate*».

2º classificato: Fratelli Bono

1º classificato: Sergio e Laura Cravero

3º classificato: Giacomo Berrino

Abiti da Sposa… e non solo!

Sfilata di moda con le Eccellenze dell'Artigianato Cuneese

Grande successo di pubblico e di apprezzamento per la sfilata di moda organizzata nella serata di venerdì 7 settembre da Confartigianato Imprese Cuneo nel padiglione spettacoli della Grande Fiera d'Estate per valorizzare le aziende artigiane della nostra provincia del settore moda e bellezza.
La serata è stata presentata da Elia Tarantino con la collaborazione dell'emittente televisiva Primantenna e ha visto in passerella per l'abbigliamento ed arte orafa:

- La Boutique della Sposa di Claudio Ambrogio (Bene Vagienna) – abiti da cerimonia e abiti da matrimonio;
- Paola Atelier di Cocca Giuseppina (Saluzzo) – maglieria e pellicce;
- Pellicceria Ceratto snc (Cuneo) – pellicce;
- SERIM Confezioni Martina di Marengo Mirella e Sergio (Dogliani) – lingerie;
- Laboratorio Orafo Arte Oro di Lauria Filippina (Bra) e Tassone Gioielli di Tassone Cinzia e Flavia (Cuneo) – gioielli;
- Acconciature Personality di Micca Ida (Cuneo), Acconciature Ornella di Politano Ornella (Cuneo), Effige Acconciature di Sciolla Patrizia (Cuneo), Gianfranco Studio Acconciature (Cuneo), Idee in testa di Annalisa Zavattaro (Cuneo), Marilena Acconciature di Chiera Marilena (Cuneo) – per le acconciature;
- Estetica Adonella Fiorito (Savigliano), Estetica MAR.BI snc di Dutto Marita e Maurino Barbara (Confreria – Cuneo), Risveglio dei Sensi di Giordano Serena Estetica e Benessere (Cuneo) – per il trucco.

Nel corso della manifestazione hanno portato i saluti il presidente provinciale Domenico Massimino e la vice presidente Graziella Bramardo che hanno ricordato come in provincia di Cuneo esistano ottime aziende artigiane che si occupano di abbigliamento, accessori, acconciature, trucco, meritevoli di massima considerazione per capacità ed inventiva.

Bene Vagienna: inaugurata la nuova area artigianale

Venti imprese e 63.700 metri quadri. Questi i numeri della nuova area artigianale di Bene Vagienna, detta di "San Gottardo", che è stata inaugurata lo scorso 29 settembre.
I lavori dell'area artigianale, iniziati nel 2008, giungono alla conclusione in un momento non facile per l'economia nazionale e locale.
«*Complice il periodo di crisi* – spiega **Dario Comba**, presidente della Cooperativa Insediamenti Produttivi di Confartigianto Cuneo, che si è occupata di gestire la realizzazione dell'area – *il termine previsto si è protratto un poco, ma alla fine possiamo dirci soddisfatti del lavoro svolto. Di questi tempi, risulta realmente importante e strategico investire in questi progetti per rilanciare l'imprenditorialità e alimentare il mondo del lavoro ed il relativo indotto*».
Un successo dai molti padri, dichiara **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo «*A parte l'imprescindibile ruolo del sistema Confartigianato, che si è occupato di tutti gli aspetti relativi all'organizzazione ed alla gestione dell'area, e consentitemi quindi un plauso alla Cooperativa Insediamenti Produttivi, al suo presidente Dario Comba, ed ai funzionari che molto tempo hanno dedicato al progetto, ci è d'obbligo ricordare la piena collaborazione avuta dalle varie amministrazioni comunali che si sono susseguite nel tempo: a partire dai sindaci Sergio Gazzera e Lino Borra fino all'attuale gestione di Claudio Ambrogio*».

Claudio Ambrogio

Dario Comba

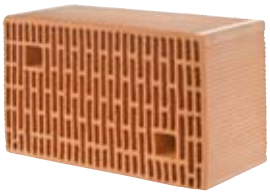
Proprio il Sindaco neoeletto **Claudio Ambrogio** ribadisce «*Dopo anni di sacrificio e riunioni si inaugura finalmente l'area artigianale di via Fossano, dove si insedieranno aziende della nostra Città. Questo è un segno tangibile di come si possa fare sistema in una piccola realtà come la nostra dove ci si conosce tutti e tutti possono dare il loro contributo. In molti pensavano che fosse un miraggio irraggiungibile, ma siamo giunti finalmente al termine di questo percorso. Sono onorato di essere Sindaco in questo momento storico dove si inaugura questa importante area della nostra città, considerando di aver contribuito sin dalle fasi iniziali alla realizzazione dell'opera*».
«*Un ringraziamento particolare* – aggiunge **Dario Comba** – *va poi a Marino Abbona, presidente dell'associazione degli artigiani e commercianti benesi, per la sua opera "sul campo". Infine, se il progetto è arrivato a compimento, è stato anche grazie al pieno supporto di molti istituti di credito locali, e in particolare della Bene Banca che, confermandosi fortemente legata territorio, ha avuto un ruolo determinante nella realizzazione dell'area artigianale*».
Infine conclude il Presidente dell'Associazione degli Artigiani e Commercianti Benesi **Marino Abbona** «*Le riunioni e i cambiamenti in corso d'opera causati dall'adeguamento delle normative sono stati tanti. Nonostante tutto siamo riusciti con notevoli sforzi a terminare quest'opera che per la nostra Città è sicuramente un fiore all'occhiello. Sono contento che le aziende che si sono insediate siano tutte benesi, questo significa che il tessuto economico è buono nonostante il momento di crisi*».

(segue da pag. 3)

Artigiani per legge o per vocazione?

ad esempio, pesca prevalentemente in aziende artigiane giovani e competenti, la moda sartoriale trova la sua massima espressione proprio nell'artigianato, mentre restauro e scultura sublimano la capacità manuale, trasformandola in arte ai massimi livelli. E che dire della gastronomia, i fornai italiani, considerati i migliori al mondo, sono artigiani, così come lo sono i pastai, i pasticceri ed anche potrebbero esserlo i cuochi. Su quest'ultima categoria, vorrei richiamare l'attenzione. Secondo la Legge Quadro per l'Artigianato (443/85) l'artigiano è colui che trasforma con l'attività manuale una materia prima in un prodotto e dunque, chi meglio di un cuoco può rientrare in tale tipologia? La tecnica è sicuramente artigianale, la creatività nel preparare le ricette è il suo valore aggiunto, così come succede in tutti i "mestieri" artigiani. Qual è quindi la differenza che allontana chi cucina dalla sua origine vocazionale? Si riassume nelle poche parole del testo legislativo: "la prevalenza funzionale tra lo svolgimento dell'attività artigiana e l'espletamento di intermediazione commerciale", ovvero nel fatto che, dopo aver cucinato, somministra il cibo ai suoi commensali. A questo punto, mi domando se non sarebbe più corretto lasciare al singolo chef di giudicarsi più "artigiano" o "locandiere", concedendogli l'arbitrio di identificare la propria attività in un modo o nell'altro, a seconda del suo sentire. Quel "sentire" che, sul quotidiano La Stampa, ha fatto di recente dichiarare a Guy Savoy, uno dei più grandi chef francesi, tre stelle Michelin, con tre ristoranti a Parigi, Las Vegas e Singapore, che la sua anima è artigiana. "L'artista è libero, – ha spiegato durante un'intervista – fa quello che gli pare. Io no: io devo preparare ogni giorno pranzi e cene a quelle determinate ore e usando determinati prodotti. Per questo dico che sono un ARTIGIANO. Ma essere ARTIGIANO non è per niente riduttivo".

Poi c'è BIO-TERM.®



BIO-TERM a setti sottili, murature ad alta efficienza energetica: isolare con naturalezza per il massimo comfort sia d'inverno che durante l'estate.

BIO-TERM
setti sottili

2010studiodegrandismondoviCN

VINCENZO PILONE S.p.a.

VINCENZO PILONE S.p.A. - Via Vecchia di Pianfei, 2/b - 12084 Mondovì CN - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372
www.pilone.it - info@pilone.it

BAREL & BARELFLEX
Da oltre 50 anni artigiani del "sano dormire"

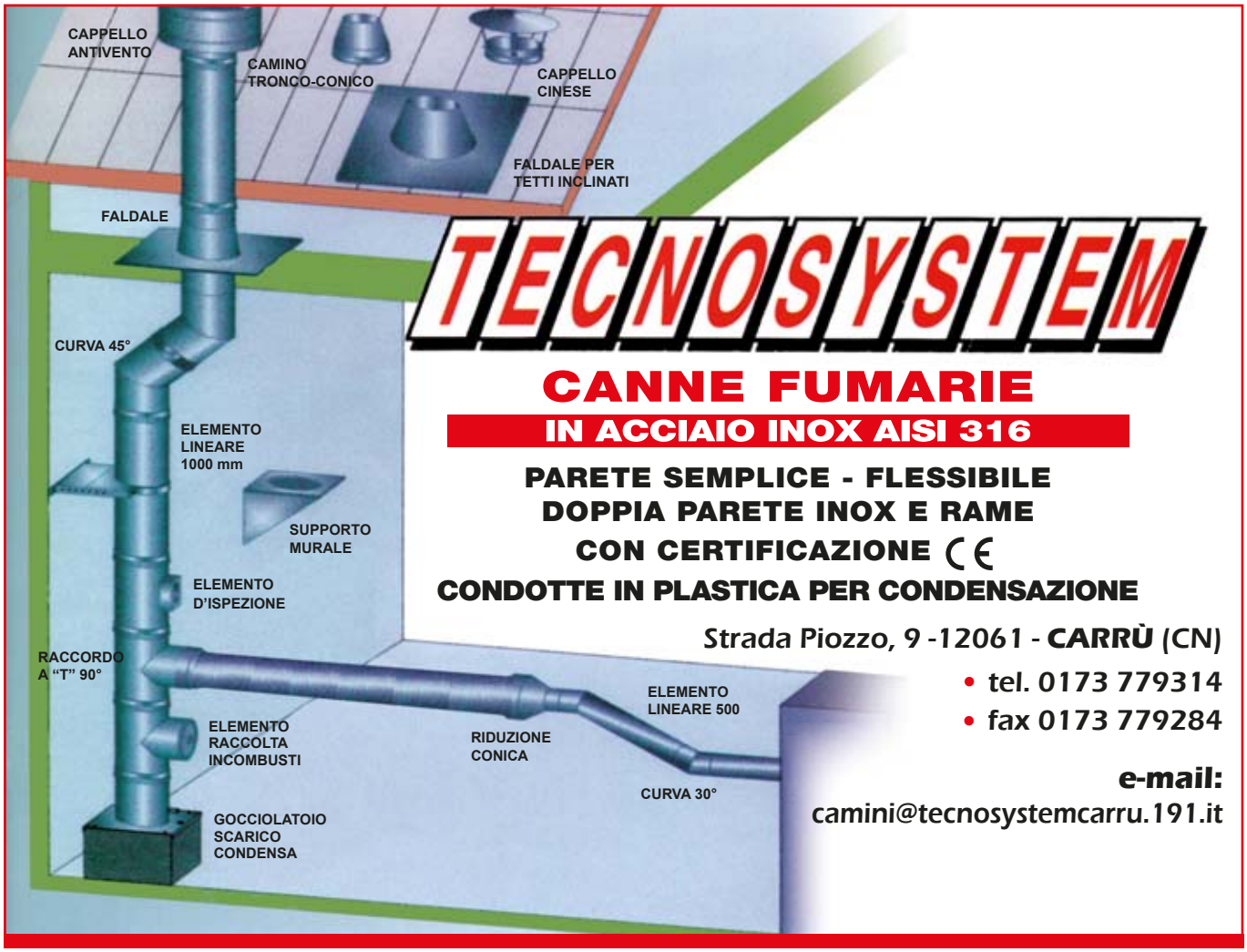
All'ingresso dell'azienda Barel, quando ancora il visitatore può solamente immaginare l'arte esercitata nei vari laboratori interni, viene accolto dai volti solari dei suoi due titolari storici. Le loro fotografie campeggiano sulla parete incorniciate di tutto punto e paiono osservare con attenta discrezione chi entra e chi esce dall'edificio. Augusto e Wilma Barel, pur abbandonato il corpo terreno, non hanno mai lasciato la loro azienda, continuano tutt'ora a sovrintendere l'attività, a verificarne lo stato dell'arte, a condividerne le progettualità. Vivono nel cuore del figlio Oscar, oggi al loro posto nella guida dell'impresa, il quale, nell'indicarci i due fondatori, ricaccia a fatica un moto di commozione. "Era il 1960, l'Italia stava vivendo uno dei suoi più floridi momenti di crescita, quando mio padre, Augusto Barel, artigiano per vocazione, scelse definitivamente la sua strada imprenditoriale e, dopo aver lavorato il vetro, a cui si dedicò nei primi anni di attività, venne attratto dalla forgiatura del ferro". Il racconto ha il tono riverente di chi è cresciuto nella stima di quel genitore, da cui ha ereditato impegno e passione.

Barel oggi è un'azienda moderna, orientata alle esigenze del mercato e capace di coniugare artigianato di qualità e benessere, soprattutto per quanto riguarda il settore "riposo".

"Fin dai primi anni 70 – continua Oscar Barel – la nostra produzione si orientò principalmente sui letti. All'inizio in ferro battuto, poi venne il periodo dell'ottone fino ad arrivare al gusto moderno che oggi interpretiamo con il ferro forgiato. Abbiamo sempre puntato sulla qualità e la applichiamo costantemente in tutte le fasi di lavorazione, dal taglio del ferro, alla sua lavorazione: esperti fabbri lo scaldano nelle forge per plasmarlo ed adattarlo alle maschere predefinite, fino alla saldatura ed al procedimento di finitura, che consiste nello sgrassare il ferro grezzo per poi passare alle varie tipologie di verniciatura, a seconda dei modelli. Riguardo allo stile dei letti abbiamo voluto affidarci ad esperti designer per identificare sagomature particolari che potessero incontrare il gusto della clientela".

Negli anni la Barel ha indirizzato la sua produzione verso standard qualitativi di alto profilo. Insignita del marchio regionale "Eccellenza Artigiana", l'azienda si è orientata verso una diversificazione del prodotto "made in Italy" che meglio potesse contrastare uno degli effetti della globalizzazione, l'immissione sui mercati di una produzione di massa in ferro "battuto" meno quali-

ficata ed a bassissimo contenuto artigianale.
"Di qui la scelta di denominare il nostro prodotto in ferro 'forgiato' – prosegue Barel – e dare valore aggiunto all'abilità artigianale, andando a perfezionare tecniche di verniciatura, decoro e doratura molto complesse e minuziose, il cui risultato oggi è davvero unico".
Anche la rete commerciale ha subito nel tempo una sua evoluzione. Dal mercato locale, i prodotti Barel nel tempo si sono fatti apprezzare in tutto il territorio nazionale e, negli ultimi anni, anche in alcuni paesi europei, quali la Francia e la Germania.
"Per il territorio italiano – aggiunge – ci appoggiamo a circa 25 organizzazioni di rappresentanza, mentre stiamo sviluppando per il mercato estero nuovi percorsi di commercializzazione. Abbiamo scelto di essere interlocutori esclusivamente di rivenditori, ai quali forniamo il massimo servizio e la migliore qualità secondo le esigenze della loro clientela".
Dal 31 marzo 2012 Barel non è più soltanto letti e complementi d'arredo in ferro forgiato, ma anche doghe, materassi, cuscini e tutto ciò che serve per il "buon riposo". Nella stessa azienda è nata infatti "Barelflex" la linea di confort per il "sano dormire".
"Ogni persona, in media, dorme 7/8 ore per notte, – spiega ancora Barel – quindi trascorre un terzo della propria vita a letto. È necessario, dunque, scegliere materassi e cuscini di particolare qualità per godere di un buon riposo e di un conseguente stato di benessere. Nel nostro nuovo showroom abbiamo una vasta scelta in tal senso e possiamo anche guidare il cliente nell'acquisto avvalendoci della consulenza di un osteopata, il quale, una volta individuate le problematiche posturali, è in grado di indicare il materasso più idoneo".



Al debutto due nuove tipologie societarie di **Srl**

La Società a Responsabilità Limitata Semplificata

Con la pubblicazione in GU (n. 189 del 14.08.2012) del DM 138/2012, in vigore dallo scorso 29.08.2012, debutta il "modello standard" di atto costitutivo previsto per le srl semplificate. Attraverso tale ultimo dettato normativo risulta ora possibile la costituzione di una nuova tipologia societaria prevista inizialmente dall'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 1/2012 convertito in L. n. 27/2012.
Come stabilito dal nuovo art. 2463-bis del codice civile, la società a responsabilità limitata semplificata può essere costituita con contratto o atto unilaterale da una o più persone fisiche che non abbiano compiuto i 35 anni di età alla data della costituzione. In particolare, l'art. 2 del DM 138/2012 prescrive che è compito del notaio accertare che l'età delle persone fisiche che intendono costituire una srl semplificata è quella prevista dalla legge. Pertanto, impediscono la costituzione di una Srls sia la presenza di un soggetto diverso dalla persona fisica sia l'essere persona fisica over 35.
L'atto costitutivo, redatto per atto pubblico in conformità al modello standard, deve riportare:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, il domicilio, la cittadinanza di ciascun socio;
- la denominazione sociale contenente l'indicazione di società a responsabilità limitata semplificata e il comune ove sono poste la sede della società e le eventuali sedi secondarie;
- l'oggetto sociale.

Per quanto riguarda l'ammontare del capitale sociale, questo deve essere di importo almeno pari ad € 1 e inferiore a € 10.000 e sottoscritto ed interamente versato alla data della costituzione.
I conferimenti vanno effettuati esclusivamente in denaro (non sono ammessi conferimenti in natura) e versati nelle mani dell'organo amministrativo. Inoltre, la società semplificata che si trovi ad aumentare il suo capitale oltre il limite previsto dovrà trasformasi in una Srl ordinaria.
Per quanto attiene all'amministrazione della società, è previsto che gli amministratori siano scelti esclusivamente tra i soci. All'organo amministrativo spetta ordinariamente la rappresentanza generale della società. Come nelle Srl ordinarie si può trattare di un amministratore unico o di una pluralità di amministratori che compongono il Consiglio di Amministrazione.
È vietata la cessione delle quote (atto fra vivi) ai soci non aventi i requisiti di età (al ma è 35 anni compiuti) alla data della cessione. L'eventuale atto è conseguentemente nullo.
La costituzione della società semplificata risulta essere esente da:

- oneri notarili (il notaio non può emettere parcella per le proprie competenze, ma solo addebitare le "spese vive");
- imposta di bollo e diritti di segreteria.

Restano pertanto dovute esclusivamente:

- l'imposta "fissa" di registro (€ 168);
- la tassa annuale del diritto alla CCIAA.

Infine, lo stesso art. 2463-bis del codice civile stabilisce che la denominazione di "società a responsabilità limitata semplificata", l'ammontare del capitale sottoscritto e versato, la sede della società e l'ufficio del registro delle imprese presso il quale la società è iscritta devono essere indicati negli atti, nella corrispondenza della società e nell'eventuale "spazio elettronico" destinato alla comunicazione collegato con la rete telematica ad accesso pubblico.
Sarà invece necessario un chiarimento ufficiale della fattispecie del superamento del 35° anno di età da parte di uno o più soci anche nella considerazione del fatto che l'atto costitutivo, così come previsto dalla bozza dal modello ministeriale non disciplina tale aspetto.

La Società a Responsabilità Limitata a Capitale Ridotto

L'art. 44 DL 83/2012 (cd. «decreto crescita») ha di recente istituito una sorta di «ibrido» tra le Srl ordinarie e le Srl semplificate, ereditando alcuni tratti particolari da entrambe le forme giuridiche.
La Srl a capitale ridotto, grazie anche agli ultimi chiarimenti espressi dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 18223 del 30 agosto 2012, risulta essere regolamentata come segue:

- capitale sociale: non inferiore ad € 1 e non superiore ad € 10.000;
- soci: sole persone fisiche anche di età superiore a 35 anni;
- costituzione: per atto pubblico senza applicazione del modello standard e con applicazione degli ordinari oneri (competenze notarili, imposta di registro, imposta di bollo e diritto CCIAA);
- amministratori: possono essere solo persone fisiche, ma anche diverse dai soci (se previsto dallo statuto).

Tale tipologia di società non è dunque vincolata ad alcuno statuto standard, potendo dunque, analogamente alle Srl ordinarie, possedere uno statuto che regolamenta la vita societaria in via totalmente autonoma, gli amministratori possono essere non soci e il costo per la costituzione è ordinario e analogamente alle Srl semplificate possedere un capitale sociale ridotto, i soci possono essere sole persone fisiche (senza tuttavia limite di età) e gli amministratori possono essere solo persone fisiche.

Se da un lato la semplificazione burocratica può essere un vantaggio per la costituzione di una Srl Semplificata la salita si fa ripida non appena usciti dal notaio si entra in banca.
Infatti, ottenere credito per realizzare la propria idea imprenditoriale richiede comunque al neo imprenditore due elementi egualmente importanti: un buon business plan che descrive con un certo dettaglio il piano societario e le strategie dell'impresa e a discrezione della banca, una garanzia di un parente o di un consorzio di garanzia.
In questo la Confartigianato e la Confartigianato fidi possono supportare l'azienda nell'approccio bancario per l'ottenimento del credito, in modo che l'Srl Semplificata non resti solo un atto notarile.

Perdite su crediti

Le perdite su crediti sono deducibili se risultano da elementi certi e precisi e, in ogni caso, se il debitore è stato assoggettato a procedure concorsuali.
Gli elementi "certi e precisi", che rappresentano la condizione che legittima la deduzione della perdita, sono quelli che normalmente portano a procedure esecutive infruttuose (quali pignoramenti negativi, irreperibilità del creditore, vendita forzata o riparto eseguito senza poter soddisfare in tutto o in parte il credito), ovvero ad una situazione di evidente non convenienza economica a proseguire nell'azione di recupero, vista l'esiguità del credito.
Peraltro, su questo punto (credito esiguo e non convenienza economica) non è mai stato stabilito ufficialmente fino a che punto può arrivare la discrezionalità del creditore nel rinunciare all'escussione del debitore, né sono stati indicati i criteri da seguire.
Nel tempo, invece, si sono succeduti interventi dell'Amministrazione finanziaria e della giurisprudenza.
Questi interventi, su casi specifici, non hanno però fornito chiarimenti su cosa si deve intendere per "credito esiguo", e indicato il modo concreto di documentare la sua perdita.
Ai fini IRAP le perdite su crediti sono irrilevanti per espressa previsione normativa e, pertanto, non entrano nel computo della base imponibile, a prescindere dalla natura del soggetto passivo, sia esso società di capitali, ente commerciale, società di persone o impresa individuale.

Il DECRETO SVILUPPO 2012 (legge n. 134 del 7.8.2012) interviene finalmente sul tema facendo chiarezza.
Viene innanzitutto stabilito che gli elementi certi e precisi sussistono in ogni caso al ricorrere **simultaneo delle seguenti condizioni**:

- che il **credito** sia di **modesta entità**;
- che sia **decorso** un periodo di **sei mesi** dalla **scadenza** del **pagamento** del **credito stesso**.

Il credito si considera di **modesta entità** quando ammonta ad un importo non superiore ad € 5.000 per le imprese di più rilevante dimensione (volume affari superiore ai 100 milioni), **e non superiore ad € 2.500 per le altre imprese.**
Viene, inoltre, chiarito che gli **elementi certi** e **precisi** sussistono quando il **diritto** alla **riscossione** del credito è **prescritto**.

CREDITI di MODESTA ENTITÀ: la norma non chiarisce a quale valore occorra fare riferimento per verificare la soglia al di sotto della quale il credito è considerato di modesta entità. Si ritiene, tuttavia, che debba essere considerato il valore legale della pretesa creditoria, prescindendo dunque da quello contabile/fiscale che, come noto, potrebbe essere influenzato dalla rilevazione di svalutazioni.
Un ulteriore dubbio si pone in caso di presenza di distinti crediti nei confronti dello stesso cliente che, considerati singolarmente, sarebbero al di sotto della soglia di € 2.500 o € 5.000, mentre, computati complessivamente, supererebbero tale soglia.
Sul piano letterale, la norma sembrerebbe dare rilievo alla singola posizione creditoria, risultando quindi ininfluente la presenza di una molteplicità di crediti di modesto importo nei confronti del medesimo cliente, complessivamente di importo maggiore alle suddette soglie.
Si ritiene tuttavia che, laddove le posizioni creditorie nascano in virtù di rapporti commerciali continuativi con la clientela, potrebbe anche stabilirsi che la verifica della soglia vada fatta di anno in anno, sommando gli insoluti vantati verso ciascun cliente scaduti da almeno sei mesi.
Si auspica sul punto un chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

ESERCIZIO in cui DEDURRE la PERDITA: nessun dettaglio viene fornito circa il momento in cui i nuovi requisiti vadano verificati. Al riguardo, sembrerebbe potersi ritenere che la sussistenza delle due condizioni vada verificata, in termini generali, alla chiusura del periodo d'imposta.
Va, inoltre, osservato che la norma, introducendo una presunzione di favore per il contribuente, che determina l'automatica deduzione della perdita di modesta entità qualora il credito abbia un'anzianità pari o superiore a sei mesi, non preclude tuttavia la deduzione in via anticipata di crediti scaduti da un tempo inferiore, laddove si ritenga che l'irrecuperabilità del credito si sia già manifestata. **Esempio:** credito di € 1.800,00 scaduto il 31.7.2012 e non ancora incassato al 31.12.2012.
Non è possibile dedurre fiscalmente il credito nel 2012, in quanto il termine di sei mesi dalla scadenza del pagamento del credito va verificato alla fine dell'esercizio. La deduzione potrà avvenire, pertanto, solo nel 2013.

CREDITI PRESCRITTI: l'ulteriore previsione introdotta dal decreto dispone che gli elementi certi e precisi si assumono esistere «*inoltre*» nei casi di prescrizione del diritto di credito.
Tale previsione, data la genericità del testo normativo, pare destinata a trovare applicazione tanto per i crediti di più elevato importo quanto per quelli di modesta entità.
Si ricorda che, in via ordinaria, la prescrizione si compie in dieci anni (art. 2946 c.c.).

DEBITORE SOTTOPOSTO ad ACCORDO di RISTRUTTURAZIONE del DEBITO: il principio generale del rispetto dei requisiti di certezza e precisione subisce un'importante deroga nel caso in cui il debitore sia soggetto a procedure concorsuali.
In tal caso, infatti, la deducibilità delle perdite su crediti vantati nei confronti di soggetti sottoposti a tali procedure avviene in maniera automatica, senza la necessità di esperire alcuna azione esecutiva individuale tesa al recupero del credito.
Oltre alle procedure concorsuali classiche (amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, concordato preventivo, fallimento e liquidazione coatta amministrativa), rientrano, ora, anche gli accordi di ristrutturazione dei debiti (l'imprenditore in stato di crisi può domandare l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti stipulato con i creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti, unitamente ad una relazione redatta da un professionista in possesso dei requisiti sull'attuabilità dell'accordo stesso, con particolare riferimento alla sua idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei).

Ai fini della deducibilità della perdita, rileva quale momento iniziale:

- la sentenza dichiarativa del fallimento;
- il provvedimento che ordina la liquidazione coatta amministrativa;
- il decreto di ammissione al concordato preventivo;
- il decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria;
- il decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione.

Per informazioni contattare Ufficio Provinciale Tributario (0171 451.111 o invia un tuo quesito a ***referentributarioprovinciale@confartcn.com****)*

Il "nuovo" regime "IVA per cassa"

In sede di conversione in legge del c.d. "Decreto Crescita" il Legislatore ha modificato l'attuale regime IVA c.d. "per cassa". Analizziamone i principali contenuti.

Come noto ai fini IVA, in linea generale, il momento di effettuazione dell'operazione e quindi il "momento" rilevante ai fini dell'esigibilità dell'imposta è così individuato:
- per i beni immobili, la stipula del rogito notarile;
- per i beni mobili, la consegna o la spedizione;
- per le prestazioni di servizi, il pagamento del corrispettivo.

Con riferimento alle operazioni effettuate nei confronti di specifici soggetti (Stato ed Enti Statali, Camere di commercio, Istituti universitari, Enti ospedalieri, ASL, ecc.) prevede il differimento del momento di esigibilità dell'imposta al pagamento del corrispettivo.
La portata applicativa del punto precedente è stata ampliata alla generalità dei soggetti IVA, ossia alle imprese/lavoratori autonomi con un volume d'affari non superiore a € 200.000.

Come evidenziato dall'Agenzia delle Entrate la scelta di applicare o meno il regime dell'IVA "per cassa" è a libera discrezione del cedente/prestatore, ossia il soggetto interessato può scegliere con riferimento ad ogni singola operazione l'applicazione di tale possibilità.
Per l'acquirente/committente il regime in esame comporta che l'IVA indicata in fattura, in presenza della specifica annotazione, può essere detratta soltanto dopo aver effettuato il pagamento della stessa.

IL "NUOVO" REGIME INTRODOTTO DAL "DECRETO CRESCITA"

Il c.d. "Decreto Crescita", ha ulteriormente ampliato l'applicazione del regime in esame, prevedendo l'"**esigibilità differita**" **dell'IVA** per le cessioni/prestazioni eseguite da **soggetti passivi con un volume d'affari non superiore a € 2.000.000** (rispetto agli attuali € 200.000) **nei confronti di soggetti passivi** d'imposta.

L'applicazione del "nuovo" regime **richiede un'opzione** da parte del contribuente. A tal fine l'Agenzia delle Entrate dovrà emanare un apposito Provvedimento.
Le fatture emesse in applicazione del "nuovo" regime dovranno contenere una "*specifica annotazione*".

RIFLESSI IN CAPO AL CEDENTE/PRESTATORE

Il cedente/prestatore dopo aver emesso la fattura con la specifica annotazione ("*operazione con IVA ad esigibilità differita*") provvede, come di consueto, ad annotare la stessa nel registro IVA delle fatture emesse, secondo l'ordine progressivo di numerazione. Utilizzando specifici codici/codifiche la relativa IVA "a debito" sarà sospesa.
Nel mese/trimestre di incasso della fattura l'IVA sarà "conteggiata a debito" nella relativa liquidazione periodica a seguito dell'avvenuta esigibilità.
Il nuovo articolo dispone inoltre che "*l'esercizio del **diritto alla detrazione** dell'imposta relativa agli acquisti dei beni o dei servizi sorge al momento del **pagamento** dei relativi corrispettivi*".
L'operatività di tale nuova disposizione non appare "chiara". Da quanto sopra evidenziato si può desumere che scegliendo di versare l'IVA a debito in base a quanto incassato anche la detrazione dell'IVA a credito è influenzata dal pagamento delle relative fatture ricevute dai vari fornitori.

RIFLESSI IN CAPO ALL'ACQUIRENTE/ COMMITTENTE

Diversamente dalla disciplina vigente, è previsto che, in ogni caso, l'acquirente/committente può detrarre l'IVA a credito al momento di effettuazione dell'operazione, a prescindere dal fatto che il pagamento della fattura non sia stato ancora eseguito.
La fattura in esame sarà quindi annotata nel registro IVA degli acquisti senza il differimento della detrazione dell'imposta nel mese/trimestre di pagamento della stessa.

LIMITE TEMPORALE DEL DIFFERIMENTO DELL'ESIGIBILITÀ DELL'IVA

Decorso un anno dall'effettuazione dell'operazione, l'imposta diviene comunque esigibile a meno che l'acquirente/committente, prima di tale termine, non sia stato assoggettato a procedure concorsuali (rispetto alla disciplina vigente non sono richiamate le procedure esecutive).

OPERAZIONI PER LE QUALI NON È APPLICABILE IL "NUOVO" REGIME

La disposizione in esame incontra le seguenti 3 limitazioni soggettive:
1. il cedente/prestatore si avvale di "regimi speciali IVA";
2. l'acquirente/committente assolve l'imposta mediante l'applicazione dell'inversione contabile ("reverse charge");
3. l'acquirente/committente è un soggetto privato.

OPERATIVITÀ DEL "NUOVO" REGIME

L'operatività delle nuove disposizioni è comunque subordinata all'emanazione (entro l'11.10.2012) da parte del MEF di un apposito Decreto.

Parlare di **salute** e **sicurezza** nei luoghi di lavoro

Due serate formative dedicate alle imprese Artigiane

Confartigianato Cuneo, in collaborazione con la MED.ART. Servizi, organizza nel mese di ottobre due serate formative per parlare di Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.
Nel precedente giornale di Luglio/agosto si era posta l'attenzione sulle recenti novità legislative che hanno mutato notevolmente la disciplina in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, in particolar modo con nuovi adempimenti a carico delle imprese artigiane.
Formazione dei lavoratori dipendenti, sorveglianza sanitaria, utilizzo di particolari attrezzature di lavoro, sono solo alcuni dei temi salienti che interessano la tutela dei lavoratori nelle varie realtà imprenditoriali.
I due incontri sono rivolti a tutte le imprese artigiane, titolari e lavoratori dipendenti, con la finalità di fornire le giuste informazioni per poter correttamente identificare i rischi presenti nei luoghi di lavoro, adottare le opportune e dovute misure di prevenzione e protezione, sempre nel rispetto delle recenti disposizioni di legge.

Le serate formative si terranno **martedì 9 ottobre 2012** alle ore 20.30 presso la sala riunioni della Confartigianato di Alba (Corso P. Cillario, 8) e **martedì 23 ottobre 2012** alle ore 20.30 presso la sala corsi della Confartigianato di Cuneo (Corso IV Novembre).

IMPORTANTE
L'incontro costituisce aggiornamento per la formazione di RSPP Datori di lavoro ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 2011 per tutti i livelli di rischio. A seguito dell'incontro verrà rilasciato ai partecipanti che ne faranno richiesta un attestato di frequenza.

CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE
Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072
Tutti i giorni dalle 9,00/12,00 - 15,00/19,00
il sabato solo al mattino
PROBLEMI D'UDITO?
Con noi li puoi risolvere!
Apparecchi acustici digitali - Analogici - Programmabili

ASSISTENZA TECNICA con riparazioni immediate
PROVE GRATUITE al vostro domicilio
APPARECCHIO SOSTITUTIVO in caso di riparazione che richieda più di 24 ore
SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ARTIGIANI
Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241
ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206
Sabato 13 e 27 ottobre al mattino
BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836
Mercoledì 3 ottobre al mattino
BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio) tel. 0172.413032 - Martedì 9 e Venerdì 26 ottobre al mattino
CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894
Giovedì 11 ottobre al mattino
CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046
Mercoledì 10 ottobre al mattino
FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097
Martedì 2 e Mercoledì 17 ottobre al mattino
MONDOVÌ: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Ottobrere, n. 10 - tel. 0174.40336
Giovedì 4 e 18 ottobre al mattino
SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165
Venerdì 12 e Mercoledì 24 ottobre al mattino
SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261
Venerdì 5 e Lunedì 15 ottobre al mattino
www.tec-artigrafiche.it

CDA CENTRODENTISTICOARESE
direttore sanitario
dott. Marialuisa Arese
DR.SSA MARIALUISA ARESE
Odontoiatra e protesista dentale, Master in Parodontologia
DR.SSA ELENA ROSSI
Odontoiatra specialista in Chirurgia Odontostomatologica
DR.SSA RACHELE RUBIANO
Odontoiatra specialista in Ortognatodonzia
PROF.DOTT. TIZIANO TEALDO
Odontoiatra e protesista dentale, implantologia a carico immediato
DR.SSA FRANCESCA MOTTA
Igienista dentale
IL CENTRO DENTISTICO ARESE SI PRENDE CURA DELLA TUA BOCCA
Per qualsiasi informazione visita il nostro sito centrodentisticoarese.it
Piazza Schiaparelli, 3/D
SAVIGLIANO
Tel 0172.71 21 77
studioAdesign.it

Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

È attivo il portale sulla formazione obbligatoria per i lavoratori

L'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 ha disciplinato la durata, i contenuti minimi e le modalità dell'obbligo formativo e di aggiornamento dei lavoratori, dirigenti e preposti ai sensi dell'articolo 37 del Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
È con riferimento a quest'obbligo ed alle sue regole che le Parti sociali del Piemonte hanno sottoscritto uno specifico Accordo sindacale inteso a fornire alle imprese artigiane aderenti all'EBAP un adeguato supporto orientativo e organizzativo al fine di agevolare i datori di lavoro nell'individuazione delle strutture in grado di erogare ai propri lavoratori una formazione adeguata e rispondente alla disciplina prevista dalle disposizioni di legge.
Questo supporto si è concretizzato nella realizzazione realizzazione di una specifica piattaforma informatica web, alla quale si accede dal sito www.formazione.ebap.piemonte.it, che consente a Imprese, Consulenti, Associazioni di categoria di individuare con facilità i soggetti formatori, presenti nel proprio territorio, presso i quali inviare i lavoratori per adempiere all'obbligo formativo.
In fase di prima applicazione dell'Accordo sindacale, le Parti sociali hanno inteso inserire nel portale i Soggetti formatori che hanno sottoscritto con EBAP Formazione un'apposita convenzione che definisce, tra l'altro, i termini della collaborazione con l'Ente Bilaterale e l'Organismo Paritetico, così come previsto dall'Accordo Stato-Regioni.
Con un ulteriore Accordo sindacale del 18 giugno 2012, al fine di facilitare i compiti delle imprese, le Parti hanno convenuto che l'obbligo di consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST), previsto dall'articolo 18, lettera s), del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., potrà ritenersi assolto da parte del datore di lavoro tramite la procedura telematica EBAP.
Le Parti sociali si riservano di verificare la possibilità di stanziare, nell'ambito delle provvidenze erogate dall'EBAP, contributi alle imprese per l'abbattimento dei costi sostenuti per la formazione sulla sicurezza. La sezione "L'iniziativa" contiene una presentazione del portale ed indicazioni per la registrazione di imprese, associazioni, consulenti a seguito della quale si possono scaricare le istruzioni operative di utilizzo. La sezione "Registrati" permette l'accesso e la registrazione mediante la compilazione di campi definiti (alcuni dei quali obbligatori). Il percorso di registrazione e di utilizzo è diversificato tra imprese e associazioni/consulenti. Dalla pagina seguente sono riportate le Linee
Guida sulla formazione ai lavoratori, come definite dall'OPRA Piemonte.
Le imprese che, direttamente o tramite le associazioni o i consulenti, accedono alla formazione attraverso il portale non avranno necessità di compilare la modulistica in esse prevista, in quanto l'invio delle comunicazioni verrà effettuato in automatico dal sistema.
Le imprese non iscritte all'EBAP, o che non utilizzano il portale, dovranno provvedere alla compilazione delle comunicazioni ed al loro invio.

ESPERIENZALAVORO: TIROCINANTI ANCORA DISPONIBILI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in accordo con i partner di progetto, ha prorogato la scadenza dell'iniziativa permettendo l'avvio di ulteriori tirocini fino al **31 ottobre 2012**. Il tirocinio è semestrale e prevede un sostegno economico pari a 530 euro mensili messi a disposizione dalla Fondazione CRC a favore del tirocinante.
Di seguito sono riportati i profili professionali attualmente disponibili in ogni zona.
Per informazioni contattare l'Area Sindacale Contrattuale Lavoro di Confartigianato Imprese Cuneo (tel: 0171.451111 – e-mail: roberta.dalmasso@confartcn.com; laura.politano@confartcn.com) o gli Uffici di Zona.

ALBA
Addetto pulitura/smacchiatura/stiratura 1
Panificatore 1
BRA
Falegname 1
Install. impianti elettrici/automazione/fotovoltaici 3
Elettrauto 2
Addetto pulitura/smacchiatura/stiratura 2
CEVA
Addetto pulitura/smacchiatura/stiratura 1
CUNEO
Addetto laboratorio di sartoria 1
Pastaio gastronomo 2
Operatore edile polivalente 1
Install. impianti elettrici/automazione/fotovoltaici 3
Tecnico comunicazione e immagine 1
FOSSANO
Panificatore 1
Montatore 1
Acconciatore 1
Addetto pulitura/smacchiatura/stiratura 1
MONDOVÌ
Install. impianti elettrici/automazione/fotovoltaici 1
SALUZZO
Pasticcere 2
Panificatore 3
Tipografo 1
Addetto pulitura/smacchiatura/stiratura 1
Saldatore 1
Tornitore 1
Acconciatore 2
Carrozziere 1
Estetista 1
SAVIGLIANO
Pasticcere 3
Addetto pulitura/smacchiatura/stiratura 1
Install. impianti elettrici/automazione/fotovoltaici 1
Elettrauto 1
Estetista 1
Install. manutentore riparatore impianti idro-termo-sanitari 1
Tecnico commerciale/marketing/org. vendite 1
Tecnico comunicazione e immagine 1

Prorogati i termini per l'adeguamento delle **caldaie** sulle emissioni

Con delibera n. 16-4488 del 6 agosto 2012, pubblicata sul b.U.R. n. 32 del 9 agosto il quale riporta modifiche allo "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvto con D.G.R. n. 46-11968 del 4 agosto 2009, in particolare è stata prorogata al 1° settembre 2013 la scadenza per l'adeguamento emissivo dei generatori di calore alimentati a gas naturale, GPL, gasolio, emulsioni acqua-gasolio, acqua-altri distillati leggeri, biodiesel o biogas, già prevista al 1° settembre 2012.

La Proroga riguarda quindi l'adeguamento emissivo dei generatoridi calore aventi le seguenti caratteristiche:

- potenza termica nominale (Pn) 35< Pn ≤ 1000 kW e alimentazione con gasolio e altri distillati leggeri, emulsioni acqua-gasolio e acqua-altri distillati leggeri, biodiesel o biogas;
- potenza termica nominale 300< Pn ≤ 1000 kW e alimentazione con gas naturale, GPL o gas di città.

È possibile visionare l'intero testo della delibera sul link:
www.confartcn.it/categorie/installatori.htm

Pubblicata la nuova UNI 10738

La norma stabilisce i criteri per verificare la sussistenza dei requisisti di sicurezza degli impianti domestici e similari per l'utilizzazione dei gas combustibili, indipendentemente dalla data della loro realizzazione, al fine di stabilire se l'impianto gas (di seguito impianto) verificato può continuare ad essere utilizzato nello stato in cui si trova, senza pregiudicare la sicurezza, ai sensi della leggi vigenti. La norma tratta esclusivamente gli aspetti di verifica degli impianti e pertanto non può essere utilizzata come norma di progettazione, né d'installazione, né per l'adeguamento degli impianti. La norma si applica agli impianti per uso domestico o similare alimentati a gas combustibili appartenenti alla Ia, IIa e IIIa famiglia di gas (manifatturato, naturale e GPL), di cui alla UNI EN 437, distribuiti a mezzo rete (UNI 7129) o distribuito mediante bombole/piccoli serbatoi (UNI 7131), asserviti ad apparecchi di utilizzazione (di seguito apparecchi) con singola portata termica nominale ≤ 35 kW. La norma si applica a tutti i componenti relativi all'impianto e all'installazione degli apparecchi. La norma si applica per pressioni di alimentazione degli apparecchi comprese tra un minimo e un massimo in relazione al campo utile di corretto funzionamento, ai sensi della legislazione vigente. La pressione massima del campo utile di corretto funzionamento degli apparecchi non può essere > 40 mbar per gas con densità relativa d ≤ 0,8 e > 70 mbar per gas con densità relativa d > 0,8. La norma non si applica agli impianti o a parti di essi soggetti all'applicazione del Decreto Ministeriale 12 aprile 1996.

L'ESPERIENZA AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

SISTEMI MULTI ENERGIE

Il futuro del riscaldamento ha oltre 300 anni di storia.
De Dietrich è infatti in assoluto uno dei più antichi marchi industriali.

De Dietrich propone una vastissima gamma di caldaie a condensazione centralizzate e domestiche a gas e gasolio, da 3 a 1146 kW, di pompe di calore e di sistemi di solare termico, tutti caratterizzati da un unico denominatore: l' elevato grado di integrabilità in moderni sistemi multienergia, in cui le varie fonti possono dialogare tra di loro per garantire sempre la massima efficienza energetica, per un comfort ed un risparmio ai massimi livelli.

Presente in oltre 60 paesi è oggi leader in Europa nel settore riscaldamento.

DUEDI S.r.l. Distributore Ufficiale Esclusivo
De Dietrich-Thermique Italia
Via Passatore, 12 - 12010 San Defendente di Cervasca - (CN)
www.duediclima.it - info@duediclima.it

AGENTE DE DIETRICH PER CUNEO E PROVINCIA:
AURELIO FENOGLIO Via Bisalta, 6 - 12080 Pianfei (CN)
Tel.: 0174 585469 - Fax: 0174 247669

De Dietrich
Il Comfort Sostenibile®

Manutenzione impianti termici

Dal 15 ottobre scatta l'obbligo di trasmissione dei dati sui controlli

Il sistema informativo per la Gestione degli Impianti termici (SIGIT) permette di gestire i dati dei controlli sugli impianti termici trasmessi alla Provincia di Cuneo dalle imprese incaricate alla manutenzione degli impianti ubicati nel territorio provinciale.
Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, L.R. 13 del 28.05.2007 e DGR n. 3597-02 del 30.09.2008, a partire dal 15 ottobre 2012, scatterà per tutti i manutentori accreditati l'obbligo di trasmissione dei dati relativi ai controlli sugli impianti termici e dei bollini verdi contenuti negli Allegati "G" ef "F", venendo meno la attuale fase transitoria in cui è ancora possibile inviare le copie cartacee degli stessi alla Provincia di Cuneo.
Sollecitiamo pertanto i manutentori accreditati a richiedere l'accreditamento al SIGIT per accedere al nuovo sistema di autocertificazione degli impianti termici connettendosi al link:
www.sistemapiemonte.it/ambiente/sigit/ nella sezione "guide" possibile scaricare i file in pdf che possono essere utili ai manutentori per fare l'accesso al SIGIT (Invio Telematico dei Rapporti di controllo Tecnico di Manutenzione Allegati F e G) in maniera telematica e le guide per l'utilizzo dello stesso.

- Introduzione al sigit
- Guida all'utilizzo di sigit
- Guida per l'accesso con il certificato digitale
- Esempio di allegato G compilato
- Esempio di allegato F compilato.

Come specifica il sito sopra citato, per informazioni sull'uso della procedura informatica, ad esempio accreditamento e accesso al sistema, funzionalità disponibili, modalità di compilazione campi del rapporto di controllo, è possibile contattare il numero 011.0824848, o scrivere una e-mail a info@sistemapiemonte.it.
Il servizio è attivo da lunedì a giovedì, dalle ore 9.00 alle 17.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.
Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Categorie Confartigianato Imprese Cuneo Rif. Ponzo Alessandro 0171.451106.

Verifiche periodiche sugli **impianti di sollevamento**

Nuovi chiarimenti dal Ministero del Lavoro

Il **23 maggio 2012** è entrato in vigore il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 aprile 2011 sulle delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di cui all'Allegato VII al D.Lgs. 81/2008. Il decreto disciplina le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche: l'INAIL diventa titolare della prima delle verifiche periodiche da effettuarsi nel termine di sessanta giorni dalla richiesta, mentre l'ARPA è titolare delle verifiche periodiche successive alla prima; entrambi possono comunque avvalersi di **soggetti pubblici o privati abilitati.** A distanza di tre mesi dall'entrata in vigore, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha pubblicato la **circolare n. 23 del 13 agosto 2012** con ulteriori e necessari chiarimenti sulle procedure da adottare.
Vengono di seguito analizzate le novità salienti della circolare in parola.

Redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

Riguardo all'applicabilità dell'articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/2008, la circolare sottolinea che le attività di verifica periodica di attrezzature di lavoro svolte dai soggetti titolari della funzione e dai soggetti abilitati "devono intendersi come servizi di natura intellettuale, e pertanto, in conformità alle disposizioni di cui al comma 3 bis, dell'articolo 26, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non soggette alle disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo". ***Il datore di lavoro richiedente la verifica dell'attrezzatura non dovrà provvedere alla redazione del DUVRI.***
Resta inteso, inoltre, che i soggetti individuati dalla legislazione vigente per l'effettuazione delle verifiche periodiche sono in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro noleggiate senza operatore o concesse in uso

Fermo restando gli obblighi del datore di lavoro di cui all'articolo 71, comma 11, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per

FORMUT
Via C. Cordoni, 17 - 12038 SAVIGLIANO
tel. 0172.712467 r.a. - fax 0172.711643
www.formut.it - e-mail: info@formut.it

UTENSILI IN METALLO DURO
WIDIA KENNAMETAL
UTENSILI IN HSS-CO IMPERO
MASTER DORMER GUHRING
UTENSILI A MANO Beta - ABC
STRUMENTI DI MISURA Mitutoyo
SCAFFALATURE METALLICHE
BANCHI DI LAVORO - MACCHINE UTENSILI
TRAPANI - STOZZATRICI
SEGATRICI A NASTRO - LAPIDELLI

TEC arti grafiche - Fossano

queste attrezzature la richiesta di verifica periodica "**può essere inoltrata dal noleggiatore o dal concedente in uso**.

Esclusione dall'ambito delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro
La circolare si sofferma su alcune tipologie di attrezzature di lavoro per le quali non è previsto il regime di verifiche periodiche:

a) ponti sollevatori per veicoli: non rientrano tra le attrezzature di lavoro soggette agli obblighi di verifica periodica di cui all'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in quanto non rispondenti alla definizione di apparecchi di sollevamento, ai sensi della succitata norma UNI ISO 4306-1".
b) carrelli commissionatori (definiti come carrelli con posto di guida elevabile destinati ad operazioni di prelievo e deposito manuale di merce da scaffalature): non rientrano tra le attrezzature di cui all'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i". Diverso è il caso, invece, laddove "il fabbricante del carrello preveda nel manuale d'uso la possibilità di utilizzare l'attrezzatura per svolgere attività in quota"; il datore di lavoro dovrà quindi provvedere a sottoporre l'attrezzatura alle verifiche periodiche.

Attrezzature di lavoro soggette a periodi di inattività (es: gru a torre)
La periodicità delle verifiche periodiche prevista "non è interrotta da periodi di inattività dell'attrezzatura di lavoro". Per esempio, se una gru a torre non verrà utilizzata per più di un anno, prima della sua nuova messa in servizio, il datore di lavoro dovrà richiedere la verifica periodica all'Arpa, secondo le modalità previste dalla nuova normativa.

Spostamento delle attrezzature di lavoro (per es. da cantiere a cantiere)
Mentre si è in attesa della verifica da parte dell'ente competente, sarà cura del datore di lavoro comunicarne lo spostamento al soggetto presso il quale si è inoltrata la richiesta.

Attrezzature di lavoro, riportate nell'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, marcate CE per le quali il datore di lavoro avesse già provveduto a comunicare la messa in servizio all'ISPESL
Si possono individuare i seguenti casi:

a) in caso di piattaforme autosollevanti su colonne, carrelli semoventi a braccio telescopico, ascensori e montacarichi da cantiere, idroestrattori a forza centrifuga già in servizio alla data di entrata in vigore del D.M. 11.04.2011 (**23 maggio 2012)**, il datore di lavoro, decorsi i termini previsti dall'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. dalla data di messa in servizio, deve richiedere la prima verifica periodica all'INAIL;
b) per le attrezzature di lavoro riportate nell'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 (es.: gru a torre, carroponti, ecc.), qualora l'ISPESL avesse già provveduto a redigere il libretto delle verifiche, l'attrezzatura di lavoro verrà sottoposta alle verifiche periodiche con richiesta all'ARPA alle scadenze previste dalla normativa.
Se, prima dell'entrata in vigore del D.M. 11.04.2011, l'attrezzatura di lavoro suddetta fosse stata sottoposta a verifiche periodiche da parte dell'ARPA in assenza del libretto delle verifiche, l'attrezzatura di lavoro continuerà ad essere sottoposta alle verifiche periodiche con richiesta all'ARPA. Qualora l'INAIL (ex ISPESL) non avesse assegnato o comunicato la matricola dell'attrezzatura al datore di lavoro e all'ARPA competente per territorio, l'INAIL provvederà a trasmetterla ai suddetti soggetti nel più breve tempo possibile, al fine di consentire una completa redazione dei verbali di verifica e l'immissione nella banca dati.

Attrezzature di lavoro, riportate nell'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., fabbricate in assenza di disposizioni legislative e non marcate CE
Si possono individuare i seguenti casi:

a) le attrezzature non marcate CE per le quali il datore di lavoro avesse già provveduto a comunicare la messa in servizio all'ISPESL, che non abbiano subito modifiche sostanziali tali da richiedere una nuova marcatura CE, rimangono soggette al previgente regime omologativo. Al termine dell'iter omologativo, effettuato in via esclusiva dall'INAIL, dette attrezzature saranno sottoposte al regime delle verifiche periodiche con l'Arpa.
b) Le attrezzature di lavoro regolarmente messe in servizio secondo il regime previgente alla disciplina della marcatura CE e già sottoposte a verifiche periodiche devono seguire il regime delle verifiche periodiche con l'Arpa.

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul sito della Confartigianato all'indirizzo www.confartcn.it/sicamb/documenti.asp

REGOLAMENTO PREVENZIONE INCENDI: PROROGA DEGLI ADEMPIMENTI

Firmato il decreto del Ministro dell'Interno recante disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare (art. 2, comma 7, DPR 151/2011) ed è arrivata a compimento, con legge del 7 agosto 2012 n. 134, la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese.
Tale conversione in legge nasconde infatti nelle pieghe dell'articolo 7, comma 2-bis, la proroga dell'espletamento degli adempimenti previsti dal DPR 151/2011 relativi alle nuove attività introdotte con l'allegato I.
Esempi di nuove attività previste dal DPR 151/2011:
– autorimesse con superficie complessiva coperta superiore ai 300 mq
– qualsiasi distributore di gasolio, anche se mobile.
Il termine per tali adempimenti è ora prorogato dal 7 ottobre 2012 al 7 ottobre 2013

STORE ONLINE DI ONNICAR

I.P.

La **Onnicar**, sempre attenta alle esigenze dei clienti ed alle innovazioni del mercato, è la prima nel settore ad aprire lo store online. Semplicemente accedendo e registrandosi alla pagina web **www.ituttoinlegastore.com/**, da oggi sarà possibile acquistare prodotti ed accessori per veicoli commerciali ed abbigliamento sportivo e riceverli rapidamente e comodamente presso la propria sede.
"**I Tuttoinlega Store**" garantisce così la comodità di un negozio online offrendo qualità e professionalità, caratteristiche distintive del marchio Onnicar.

RSPP: novità per i datori di lavoro

Obbligo di frequenza ai nuovi corsi di formazione e di aggiornamento

Il 21 dicembre 2011 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni ha approvato un Accordo riguardante la formazione delle figure della sicurezza.
L'entrata in vigore è avvenuta il 26 gennaio 2012.
Tra le novità, la principale riguarda l'individuazione della tipologia e della durata della formazione in base al livello di rischio dell'attività aziendale. Le imprese sono suddivise per macrocategorie, corrispondenti alla classificazione ATECO delle attività economiche 2002-2007, al fine dell'identificazione del livello di rischio.

Il livello di rischio viene classificato:
- ✔**Basso:** per carrozzerie, riparazioni veicoli, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, commercio all'ingrosso ed al dettaglio, assicurazioni, alberghi e ristoranti, attività immobiliari e di informatica, associazioni ricreative, culturali e sportive, servizi domestici;
- ✔**Medio:** per agricoltura, pesca, trasporti, magazzinaggi e comunicazioni, pubblica amministrazione, istruzione;
- ✔**Alto:** per attività edili ed estrattive, alimentari, tessile, abbigliamento, carta, editoria, stampa, produzione e lavorazione metalli, fabbricazione di macchine e di apparecchi meccanici, autoveicoli, mobilifici, lavorazione legno, energia, rifiuti, raffinerie, chimica, gomma e plastica, sanità, assistenza socio-residenziale.

La prima delle figure ad essere assoggettata alle novità dell'Accordo è quella del Datore di Lavoro che svolge direttamente le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che deve seguire corsi specifici in base al livello di rischio.
In estrema sintesi:
- ✔i Datori di Lavoro che hanno frequentato un corso per RSPP prima del 31 dicembre 1996 devono frequentare un corso di aggiornamento entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del nuovo Accordo e cioè entro il 26 gennaio 2014;
- ✔i Datori di Lavoro che hanno frequentato un corso per RSPP tra il 1° gennaio 1997 fino al 26 gennaio 2012 devono frequentare un corso di aggiornamento entro 60 mesi dalla data di entrata in vigore del nuovo Accordo e cioè entro il 26 gennaio 2017;
- ✔i Datori di Lavoro che, pur svolgendo i compiti di RSPP, erano stati esonerati dalla frequenza dei corsi di formazione ai sensi della norma transitoria (ex art. 95 del D.Lgs. 626/1994), in quanto già in attività alla data del 31 dicembre 1996, dovranno frequentare obbligatoriamente il primo aggiornamento entro 24 mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo, cioè entro il 26 gennaio 2014, corso
- ✔i nuovi Datori di Lavoro che sono diventati tali dopo la data di entrata in vigore del nuovo Accordo, cioè dopo il 26 gennaio 2012, devono frequentare un corso di durata determinata in base al livello di rischio in cui è classificata la propria ditta entro 90 giorni dalla data della prima assunzione o dalla data d'inizio effettivo dell'attività produttiva, anche nel caso di società senza dipendenti;
- ✔i Datori di Lavoro che hanno frequentato un corso per RSPP, approfittando della fase transitoria intercorrente tra il 26 gennaio 2012 ed i 6 mesi successivi, periodo che consentiva l'effettuazione di questi corsi secondo le pregresse modalità e durate (16 ore), purchè detti corsi fossero già stati programmati in precedenza, non devono ripetere il corso, ma rispettare esclusivamente le scadenze per effettuare i successivi aggiornamenti obbligatori.

Ai Datori di Lavoro che hanno frequentato i corsi di formazione per RSPP, Confartigianato consiglia di richiedere subito l'iscrizione ai corsi di aggiornamento, senza attendere l'approssimarsi delle scadenze riportate nell'Accordo.
Questa raccomandazione è motivata da esigenze organizzative e normative, stante l'elevatissimo numero di allievi potenziali che dovranno obbligatoriamente accedere ai corsi il che potrebbe creare problemi nell'evadere puntualmente tutte le richieste qualora concentrate in un breve periodo.
Per questi motivi Confartigianato organizza, già a partire dal questo autunno 2012, i corsi di aggiornamento per:
- datori di lavoro a suo tempo esonerati dalla frequenza dei corsi;
- datori di lavoro che hanno frequentato corsi per RSPP nell'arco temporale 1997-1999.

Le aziende interessate possono richiedere informazioni all'Ufficio Formazione tramite telefono (0171.451111) o via e-mail: corsi.sicurezza@confartcn.com

g.z.

Tipologia di rischio	Ore di formazione minime	Ore di aggiornamento quinquennale
Basso	16 ore	6 ore
Medio	32 ore	10 ore
Alto	48 ore	14 ore

Formazione nel **Settore Benessere**

I corsi proposti dalle Scuole Tecniche San Carlo

Le Scuole Tecniche San Carlo propongono per l'anno formativo 2012 un Progetto rivolto alle imprese del settore benessere della Provincia che comprende i seguenti corsi:

Nuove tecnologie per l'estetica

Durante gli incontri saranno affrontati i seguenti argomenti: analisi della persona (fisiologia, dermatologia, ecc.), analisi delle cause e cura degli in estetismi con l'uso di tecnologie innovative (endomassaggio magnetico), sistemi di depilazione altamente efficaci basati sull'emissione controllata di energia luminosa ad alta intensità assorbita dai tessuti piliferi, disinfezione e sterilizzazione.
Durata: 28 ore (4 incontri)

Taglio e acconciatura: aggiornamento tendenze moda

Il corso vuole offrire agli operatori del settore un aggiornamento sulle tendenze moda per orientare le richieste del cliente in fatto di taglio, acconciatura, colorazione e stile. Le lezioni tratteranno i seguenti argomenti: colore, maches, avvolgimento, taglio, acconciatura. Le classi saranno organizzate in base all'esperienza dei partecipanti per garantire l'omogeneità del percorso (titolari – collaboratori).
Durata: 36 ore (5 incontri)

Tecniche di massaggio orientale

Il corso intende far acquisire i fondamenti teorici, i procedimenti e le fasi che stanno alla base di queste tecniche di massaggio, che si contraddistinguono per la sua attività che consiste principalmente nel massaggiare, plasmare, premere e palpare, secondo un vero e proprio rituale da seguire con estrema attenzione. Particolare attenzione sarà dedicata ai massaggi centrati sui meridiani e al Ci Kung: ottavo livello
Durata 58 ore

Tecniche di make up

Il corso partirà dagli argomenti fondamentali del trucco (proporzioni e morfologia del viso, conoscenza dei prodotti professionali, regole del visagismo, analisi del colore, influenza della luce) per concentrarsi sulle nuove tendenze in fatto di tecnica ed espressività.
Durata 28 ore (4 incontri)

Marketing e comunicazione

Il corso si propone di sviluppare le competenze di comunicazione e di vendita dei partecipanti, attraverso l'esame dei seguenti argomenti: analisi e interpretazione delle esigenze del mercato, definizione del proprio target di riferimento, tecniche per l'accoglienza e l'impostazione della relazione con il cliente, tecniche di vendita del servizio e del prodotto, importanza dell'ambiente per la relazione, gestione degli spazi e degli arredi, visual merchandising.
Durata 26 ore (4 incontri)

Tecniche di ricostruzione unghie

Il corso prevede l'apprendimento delle principali tecniche di manicure e pedicure: in particolare si affronteranno l'applicazione dei prodotti, la lavorazione e la decorazione delle unghie naturali delle mani e dei piedi. Particolare attenzione sarà dedicata alla ricopertura con smalti semi-permanenti, alla protezione e alla decorazione secondo le tendenze del momento.
Durata 28 ore

Informazioni generali

Possono partecipare ai corsi i titolari, dipendenti, coadiuvanti e apprendisti di imprese di estetica e di acconciatura con sede nella Provincia di Cuneo.
L'iscrizione e tutte le pratiche sono effettuabili solo dal Legale Rappresentante dell'azienda.
La partecipazione non comporta il pagamento di quote di iscrizione, ma è obbligatorio che per i dipendenti la formazione avvenga *in orario di lavoro retribuito*, circostanza che le Imprese dovranno autocertificare e documentare.
Non sono previste selezioni in ingresso. Al termine del corso sarà effettuata una valutazione di apprendimento al fine del rilascio dell'attestato di frequenza con profitto.
Trattandosi di interventi realizzati con fondi pubblici, è fissato un tetto massimo di assenze pari ad 1/3 delle ore del corso, oltre il quale decade il diritto a partecipare ai corsi.
I corsi si terranno presso le sedi di Busca, Cuneo e Boves delle Scuole San Carlo, secondo i calendario allegato.
Le iscrizioni sono aperte, per informazione rivolgersi a:
Associazione Scuole Tecniche San Carlo – Via Borgo San Dalmazzo, 19
12012 BOVES (CN)
Tel. 0171.39.01.48 – Fax 0171.39.01.71
email: boves@scuolesancarlo.org

Voci delle Categorie

Alimentaristi

Integratori alimentari, decreto sull'impiego di sostanze e preparati vegetali

È stato pubblicato in Gazzetta il decreto del ministero della Salute 9 luglio 2012 sulla disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali, che affianca e integra il decreto legislativo n. 169 del 21 maggio 2004, di attuazione della direttiva 2002/46/CE sugli integratori alimentari.
Tale direttiva, tra le altre previsioni normative, fornisce indicazioni per armonizzare esclusivamente l'impiego di vitamine e minerali negli integratori alimentari e non quello degli estratti vegetali, per il quale si applicano le norme nazionali e il principio del mutuo riconoscimento.
Allo scopo di assicurare un elevato livello di tutela dei consumatori, è stato adottato il presente provvedimento, che definisce a livello nazionale la norma sull'impiego degli estratti vegetali negli integratori a base di estratti vegetali, che rappresentano un segmento peculiare e preponderante nella realtà italiana.
Relativamente alle sostanze e preparati vegetali ammessi all'impiego, negli integratori alimentari è ammesso l'impiego delle sostanze e dei preparati vegetali elencati nell'allegato 1 del decreto, nei termini previsti dallo stesso allegato.
Ai fini di una corretta identificazione, le sostanze e i preparati vegetali devono essere definiti con il nome comune della pianta seguito da quello botanico secondo il sistema binomiale (genere, specie, varietà e autore) e dalla parte di pianta impiegata.
Fonte: Ministero della Salute

Sistema di allerta, la relazione della Commissione europea

Una relazione della Commissione europea, pubblicata nei giorni scorsi, mette in luce come il Sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi dell'Unione europea abbia permesso di evitare o attenuare i rischi per la sicurezza degli alimenti e come i controlli messi in atto garantiscano alimenti sicuri.
Nel 2011, sono stati notificati 9.157 casi di non conformità con la normativa comunitaria, 617 dei quali comportanti rischi gravi; di queste notifiche, 5.345 hanno riguardato gli sviluppi di casi già segnalati in precedenza e 3.812 sono state notifiche di nuovi casi.
Delle 3.812 nuove notifiche, 3.139 hanno riguardato prodotti alimentari, 361 mangimi e 312 materiali che vengono a contatto con gli alimenti. Tra i problemi segnalati con maggiore frequenza figurano le aflatossine nei mangimi, nella frutta a guscio e nella frutta secca e la migrazione di sostanze chimiche dagli utensili da cucina provenienti dalla Cina.
Nel 2011 – si legge in un comunicato dell'Unione europea – il ruolo del Sistema di allerta rapido è stato fondamentale nella gestione di due gravi crisi: Fukushima e Escherichia coli, da cui sono stati tratti utili insegnamenti. In particolare, è necessario:
– migliorare il Sistema di allarme rapido, introducendo una piattaforma di notifica on line che permetta di intervenire in modo ancora più rapido ed efficace;
– riesaminare le procedure operative standard di gestione delle crisi in modo da ottenere una sufficiente flessibilità;
– rivedere le norme sulla tracciabilità per poter risalire con maggiore rapidità ed efficienza ai prodotti pericolosi e ritirarli dal mercato;
– fornire ai principali partner commerciali una formazione specifica sulle ricerche in materia di infezioni alimentari, sulla gestione delle epidemie e sull'igiene nella produzione primaria, attraverso il programma dell'UE "Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti" e in cooperazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ed il Centro europeo per il controllo delle malattie (Cepcm);
– definire norme specifiche per la produzione di sementi e germogli;
– migliorare il coordinamento nelle attività di comunicazione in caso di crisi".
La Commissione, d'intesa con gli Stati membri, continuerà a migliorare i sistemi di segnalazione, che consentono alle autorità nazionali di orientare con precisione i prelievi di campioni e le ispezioni in funzione delle risorse esistenti. Anche le azioni dirette a migliorare il sistema di allarme rapido e la cooperazione tra le diverse reti e i diversi sistemi di allerta proseguiranno. L'attenzione sarà posta sui rischi emergenti e sulle azioni da intraprendere secondo le linee indicate nel documento citato.
Fonte: Unione europea

OGM, pubblicata la relazione del Piano nazionale 2011

Il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro di referenza nazionale per la ricerca degli OGM (Crogm) e l'Istituto superiore di sanità, predispone ogni tre anni il Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti.
Esaminando **i dati relativi al 2011**, ultimo anno di programmazione del triennio 2009-2011, la valutazione generale dei risultati è positiva, sia dal punto di vista della numerosità dei campionamenti, che di percentuale di non confor-

mità. Infatti, il numero totale di campioni analizzati ed elaborati è di 894 sul territorio, mostrando un incremento numerico rispetto alle previsioni dei controlli del Piano nazionale.
Non è stata rilevata alcuna non conformità relativa alle disposizioni di etichettatura per gli OGM autorizzati sul territorio.
Questo risultato conferma, da una parte, la crescente consapevolezza degli operatori del settore alimentare, che pongono particolare attenzione lungo tutta la filiera, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione del prodotto finito, dall'altra, l'efficacia dei controlli ufficiali messi in atto.
Relativamente all'importazione, si evidenzia che, sebbene il Piano nazionale ponga un particolare accento su tale fase, nel corso del 2011 i campionamenti risultano essere stati 41, un numero inferiore sia rispetto a quello stabilito per gli Uffici periferici nello stesso Piano nazionale, sia rispetto all'anno precedente.
Inoltre, la percentuale maggiore di positività, nonché il riscontro delle sole due non conformità, evidenziate nei campioni prelevati in questa fase, rispetto a quelle riscontrate sul territorio, confermano che l'importazione rimane un punto fondamentale nella catena dei controlli ufficiali.
Altro ruolo fondamentale nell'attività di controllo viene svolto dai laboratori pubblici. A tal proposito, considerata la complessità del controllo analitico, l'attività è risultata particolarmente intensa ai fini, sia della validazione dei metodi, sia della relativa applicazione nell'ambito del controllo ufficiale. In considerazione della necessità di ricercare un numero crescente di eventi autorizzati è auspicabile, pertanto, una maggiore specializzazione dei laboratori al fine di razionalizzare l'attività analitica sia per gli aspetti tecnici che economici.
A conclusione del secondo triennio di programmazione, tenuto conto dei risultati complessivi ottenuti anche per il 2011, la relazione conclude che sul mercato italiano sostanzialmente i prodotti alimentari hanno rispettato i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente, assicurando in tal modo una corretta informazione al consumatore.
Fonte: Ministero della Salute

L'EFSA valuta la sicurezza degli acidi grassi omega-3 a catena lunga

Un'assunzione giornaliera supplementare di 5 g di acidi grassi omega-3 a catena lunga non desta timori sulla sicurezza per la popolazione generale, secondo le conclusioni dell'EFSA. Il gruppo di esperti scientifici sui prodotti dietetici, l'alimentazione e le allergie (NDA) ha espresso un parere scientifico dopo avere esaminato i dati relativi ai possibili effetti avversi sulla salute causati da un'assunzione eccessiva di questa categoria di acidi grassi omega-3.
Gli acidi grassi polinsaturi omega-3 a catena lunga (n-3 LCPUFA), quali l'acido eicosapentaenoico (EPA), l'acido docosaesaenoico (DHA) e l'acido docosapentaenoico (DPA), svolgono un ruolo importante nella crescita e nello sviluppo del cervello, nella regolazione della pressione sanguigna, nella funzione renale, nella coagulazione del

SALZANO
Clinica Odontoiatrica
TIRONE

Via Cascina Colombaro, 37
CUNEO
tel. 0171 619210
www.studiosalzanotirone.it
info@studiosalzanotirone.it

Una nuova clinica per un sorriso sano

I dott. **Stefano Salzano** e **Federico Tirone** sono i titolari del più grande studio dentistico di Cuneo, una vera e propria clinica di 600 mq, situata proprio di fronte all'Ipercoop.

La struttura può vantare 7 unità operative tradizionali, **2 sale operatorie**, **1 sala congressi**, **2 salotti di degenza** post-chirurgica, **1** sterilizzazione completamente ispezionabile ed un moderno laboratorio odontoprotesico.

L'organizzazione della struttura prevede un approccio multidisciplinare e polispecialistico al fine di offrire la più alta qualità possibile, ad un prezzo accessibile.

Nella clinica Salzano-Tirone opera un team giovane e preparato in costante espansione: con i **2 titolari** cooperano **3 odontoiatri**, **1 ortodontista**, **1 pedodontista**, **2 consulenti anestesisti**, **1 igienista laureata**, **4 segretarie** e **9 assistenti** per un servizio efficiente.

La struttura dispone di un'avanzata tecnologia diagnostica, con la possibilità di effettuare panoramiche e tomografie computerizzate "**cone beam**", che offrono immagini tridimensionali della bocca esponendo ad una dose contenuta di radiazioni.

Lo studio Salzano-Tirone offre ai propri pazienti tutte le tipologie di trattamento odontoiatrico.

Tra queste meritano una menzione:

- il carico immediato con la tecnologia "**all-on-4**" che permette di restituire una dentatura fissa in giornata affrontando un intervento chirurgico con l'ausilio di una sedazione cosciente in un ambiente confortevole e tecnologicamente assistito.

- la possibilità di riallineare i denti con un apparecchio invisibile ed innovativo sia nell'adulto che negli adolescenti grazie all'**Invisalign™** e all'**Invisalign Teen™**.
- l'approccio estetico **metal-free**, basato sull'utilizzo di otturazioni in composito, faccette in ceramica e corone in ceramica integrale, restauri, cioè, completamente privi di inestetici metalli grigi.

- la cura dell'estetica gengivale con interventi di chirurgia plastica gengivale per rimediare alle retrazioni gengivali.

Nella clinica Salzano-Tirone, infine, è presente una sala congressi in cui si organizzano serate e giornate di aggiornamento professionale odontoiatrico.

I.P.

Orario Clinico Variegato
Ore preserali
Sabato + Domenica

Servizio di pronto soccorso odontoiatrico anche nei giorni festivi

SALZANO
Clinica Odontoiatrica
TIRONE

sangue e nelle reazioni infiammatorie e immunologiche. Gli n-3 LCPUFA si trovano in alimenti come il pesce e gli oli di pesce, il latte e le alghe marine coltivate. Possono anche essere aggiunti agli alimenti o consumati sotto forma di integratori alimentari.
L'EFSA ha condotto una serie di valutazioni scientifiche delle indicazioni sulla salute in relazione ai benefici dell'assunzione di n-3 LCPUFA. Secondo le conclusioni del gruppo di esperti NDA, per ottenere gli effetti indicati di riduzione della pressione sanguigna e dei livelli dei trigliceridi [tipi di grasso che rappresentano un'importante fonte di energia per il cuore e altre parti dell'organismo umano. Elevati livelli di trigliceridi sono associati a effetti avversi sulla salute] occorre un'assunzione di EPA e DHA compresa tra 2 e 4 g al giorno, mentre per il mantenimento di una normale funzione cardiaca è sufficiente un'assunzione di 250 mg. Inoltre, per quanto riguarda i valori dietetici di riferimento, il gruppo di esperti ha concluso che l'assunzione di 250 mg al giorno è adeguata per il mantenimento della salute cardiovascolare generale negli adulti e nei bambini sani.
A seguito dei timori espressi da diversi Stati membri in merito a possibili effetti avversi associati a un consumo eccessivo di n-3 LCPUFA, la Commissione europea ha chiesto quindi all'EFSA di fornire una consulenza scientifica sui livelli di assunzione sicuri ed esaminare l'eventualità di fissare un livello massimo di assunzione tollerabile per tali sostanze.
Il livello massimo di assunzione tollerabile è il livello più alto di assunzione giornaliera cronica totale di un nutriente (da tutte le fonti) che si ritiene possa difficilmente comportare il rischio di effetti avversi sulla salute degli esseri umani.
Fonte: Efsa

Aspartame, valutazione del rischio posticipata a maggio 2013

Su richiesta dell'Efsa, la Commissione europea ha dato il via libera a posticipare la scadenza per la nuova valutazione del rischio dell'aspartame a maggio 2013. L'Autorità avrà così il tempo necessario per esaminare nuovi studi.
Fonte: Efsa

Settore auto

Contributi camerali settore autoriparazione Presentazione domande entro il 5 ottobre p.v.

Venerdì 5 ottobre è la data ultima per presentare, presso la Camera di Commercio di Cuneo, le domande relative ai contributi riguardanti l'aggiornamento tecnologico per il settore autoriparazione.
L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto a fronte dell'esibizione di documentazione attestante le spese di competenza del periodo tra il 1 ottobre 2011 ed il 30 settembre 2012.

La tipologia di spese ammesse al contributo sono le seguenti:
1. accesso a banche dati digitali, cartacee e/o informatiche relative ad informazioni tecniche sulle autovetture;
2. accesso a banche dati relative alla gestione di aggiornamento di pezzi ed accessori di ricambio automobilistico;
3. acquisto di software/licenze per la gestione d'impresa (magazzino, gestione clienti, preventivi);
4. acquisto di nuova attrezzatura per ricarica climatizzatori.

Sono tassativamente escluse dalla domanda di contributo le spese diverse da quelle riportate sopra.

Il contributo erogabile è pari al 50% delle spese sostenute al netto di Iva, con un massimo di erogazione di € 500,00 per ogni impresa.
Al fine dell'ammissione al contributo le spese al netto di IVA non dovranno essere inferiori a € 1.000,00.
Sono ammesse a presentare domanda le imprese di autoriparazione abilitate ai sensi della Legge n. 122/92 nelle sezioni Meccanica-Motoristica, Elettrauto, Carrozzeria e Gommista aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia di Cuneo, regolarmente iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane, non in liquidazione o con procedure concorsuali aperte, ed in regola con il pagamento del diritto annuale.
La richiesta di contributo deve essere redatta in carta libera su apposito modello reperibile presso tutti gli Uffici di Zona della Confartigianato Imprese Cuneo ed inviata telematicamente alla Camera di Commercio di Cuneo.
Le imprese che ravvisino la necessità di essere coadiuvate nella compilazione delle domande potranno rivolgersi gratuitamente a tutti gli Uffici di Zona della Confartigianato che provvederanno successivamente all'inoltro telematico gratuito per le imprese associate ed in regola con i pagamenti delle quote associative riferite agli anni 2011 e 2012, entro la data del 05 ottobre p.v.

Bando di gara per l'affidamento, per ambiti territoriali provinciali, del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca

Il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio hanno emanato il nuovo Bando di Gara per l'affidamento, per ambiti territoriali provinciali, del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo.
L'offerta deve essere presentata alle rispettive Stazione Appaltanti entro e non oltre la data dell'8 ottobre p.v.
La documentazione relativa al bando è pubblicata sui siti del Ministero dell'Interno (www.interno.it – Bandi di gara – Dipartimento per gli affari interni e territoriali) e dell'Agenzia del Demanio (www.agenziademanio.it).

Comunicazione AVCP sui criteri da seguire nell'esercizio dell'attività di attestazione per la valutazione dei requisiti per la dimostrazione dell'idonea Direzione Tecnica delle imprese

Alla luce delle innovazioni introdotte dal D.P.R. n.207/2010 (D.lgs.163/06), l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di qualificazione delle imprese operanti nel settore dei lavori pubblici, ha determinato l'insorgere di problematiche interpretative. Pertanto, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (sito AVCP: www.autoritàdivigilanza.it), è intervenuta con il Comunicato n.74 del 1 agosto 2012, "Criteri da seguire nell'esercizio dell'attività di attestazione per la valutazione dei requisiti per la dimostrazione dell'idonea Direzione Tecnica delle imprese" (v. allegato 1), al fine di assicurare omogeneità nell'attuazione del dettato normativo da parte delle SOA.
Tale comunicazione, chiarisce le problematiche interpretative relative al rilascio delle attestazioni nel periodo transitorio sia per le categorie "variate" che per quelle "non variate".
Inoltre, fornisce indicazioni sulla modalità di dimostrazione del requisito di idonea Direzione Tecnica, con o senza il titolo di studio, nelle categorie di lavoro riguardanti i Beni Culturali.

DL Crescita convertito in legge dal Parlamento

Richiamiamo la Vostra attenzione sul D.L. n. 83/2012 recente "Misure urgenti per la Crescita", cosiddetto "Decreto Sviluppo" che è stato convertito in legge dal Parlamento ed è in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Nella legge, che contiene interventi finalizzati al sostegno della domanda, sono comprese, tra le altre, diverse misure per il rilancio del comparto dell'edilizia.
Facendo riferimento alla precedente nostra comunicazione (rif. Prot. 22/SB del 3 luglio 2012), siamo a precisare che si conferma l'innalzamento della soglia delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie dal 36% al 50% e del tetto di spesa su cui calcolare l'agevolazione, ora fissato a 96 mila euro (precedentemente 48 mila euro). Tale agevolazione è relativa alle spese sostenute dal 26 giugno 2012 (data di entrata in vigore del decreto) a valere fino al 30 giugno 2013. Alla scadenza, salvo ulteriori interventi, il bonus tornerà al 36% con tetto di spesa a 48mila euro. (art.11)
Per quanto riguarda le incentivazioni per gli interventi di riqualificazione energetica (in scadenza a fine anno) che, come anticipato, vengono prorogati fino al 30 giugno 2013, rispetto al testo originario del D.L. n. 83/2012, nella legge di conversione la percentuale di detrazione fiscale viene ripristinata al 55% in luogo del 50%. Poi, dal 1 luglio 2013, in base quanto previsto dal Dl 201/2011, il bonus, salvo ulteriori modifiche, sarà allineato con quello per il recupero edilizio al 36%. (art.11)
Si conferma poi il ripristino dell'IVA per cessioni e locazioni di nuove costruzioni anche oltre il termine di cinque anni dall'ultimazione dei lavori. (art. 9)
Per quanto riguarda le semplificazioni si confermano le disposizioni in materia di semplificazioni per l'ottenimento di autorizzazioni per l'avvio dell'attività edilizia, riducendo così gli oneri burocratici per le imprese. In caso di interventi soggetti alla Scia viene generalizzata la possibilità di sostituire atti e pareri formali con autocertificazioni di tecnici abilitati. Analoga semplificazione si applica in caso di interventi soggetti a Dia. (art.13)
Tra le novità, le modifiche relative all'articolo 6 del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001), relativo all'attività edilizia libera che individua una ulteriore tipologia di interventi che possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo, previa comunicazione dell'inizio dei lavori, si tratta di modifiche interne sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa e le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa. (art.13 bis)

È stato approvato, inoltre, un pacchetto di misure a favore delle semplificazioni in edilizia. Al fine di accelerare le procedure amministrative viene rafforzato lo sportello unico per l'edilizia (SUE), che avrà anche competenze decisionali e costituirà l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative

riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. (art. 13)
Il provvedimento interviene nuovamente sul tema della responsabilità fiscale negli appalti: per quanto concerne i soggetti responsabili per il versamento di somme all'erario nel caso di appalto di opere e di servizi, prevede che i soggetti responsabili in solido dei versamenti siano l'appaltatore e il subappaltatore e non più, dunque, il committente. Inoltre, il pagamento del corrispettivo dovuto dal committente all'appaltatore viene subordinato all'esibizione della documentazione che attesti il corretto adempimento dei predetti obblighi. Sono, invece, escluse dalle disposizioni in materia di responsabilità solidale le stazioni appaltanti. (art. 13-ter)
Si conferma, infine, il "Piano Nazionale per le Città" con l'obiettivo di riqualificare le aree urbane degradate, attraverso interventi proposti dai Comuni da realizzare mediante il reperimento di risorse pubbliche e private, che saranno selezionati da una Cabina di regia nazionale la cui formalizzazione è però rinviata ad un successivo decreto ministeriale. (art.12)

Disposizioni urgenti in materia di qualificazione delle imprese e di garanzia globale di esecuzione

È stata pubblicata la Legge n. 119, del 23 luglio 2012 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di qualificazione delle imprese e di garanzia globale di esecuzione. (Rif. G.U. n. 176 del 30/07/2012) che modifica e integra il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".
Il regolamento, infatti, ha introdotto una importante modifica inerente la classificazione delle categorie di Opere Generali e Specializzate (OG e OS), che implicano una generale riorganizzazione delle categorie stesse e la necessità per le imprese di doversi qualificare nuovamente in funzione delle categorie variate. In particolare per completare il processo è necessario possedere i Certificati di Esecuzione Lavori (CEL) aggiornati in funzione delle nuove categorie, che per legge devono essere richiesti alle Stazioni Appaltanti.
Tale previsione normativa era apparsa da subito critica, poiché esisteva per gli operatori economici il rischio di non poter dimostrare, non per propria responsabilità, i propri requisiti a causa della oggettiva difficoltà di reperire i CEL, con conseguente aumento del contenzioso. ANAEPA e la Confederazione hanno quindi fortemente richiesto alle Istituzioni competenti di trovare soluzioni tecniche semplificate per superare la necessità della riemissione dei certificati e ridurre l'onere economico connesso al rinnovo dell'attestazione SOA arrivando a definire insieme una proposta di provvedimento che è stato poi ripreso in alcune parti nella presente Legge.
Il testo che è entrato in vigore ieri contiene importanti indicazioni che semplificano il passaggio tra nuova e vecchia disciplina sulla qualificazione SOA e limita ad un minor numero di casi, la riemissione dei certificati di esecuzione dei lavori nelle categorie "variate".
Per quanto riguarda l'OG11 "Impianti Tecnologici" nonostante la presente legge semplifica il regime transitorio non è stato risolta la questione dei requisiti sensibilmente maggiori rispetto a qualsiasi altra categoria di lavori, che appaiono iniqui e lesivi del corretto svolgimento del confronto competitivo. Su tale aspetto, rimane fermo l'impegno nel chiedere una modifica normativa.

Installatori di impianti

Pubblicata la nuova edizione della Norma italiana CEI 79-3 sugli impianti di allarme intrusione e rapina

È stata pubblicata in data 01/05/2012 la nuova edizione della Norma CEI 79-3 sugli impianti di allarme intrusione e rapina che costituisce la revisione della Norma CEI 79-3:1998-02.
Scopo della Norma CEI 79-3 è quello di descrivere un processo efficace ed efficiente di progettazione, realizzazione, collaudo e manutenzione degli impianti di allarme intrusione e rapina in modo che forniscano le prestazioni prescritte riducendo al minimo gli allarmi indesiderati.
Di rilievo le novità introdotte dalla terza edizione della Norma CEI 79-3. In primo luogo, l'allineamento con la terminologia e con la logica di classificazione dei sistemi di allarme intrusione e rapina definiti dalla Norma CEI EN 50131-1 a cui si aggiunge l'integrazione di alcune sezioni tratte dalla guida di applicazione CEI CLC/ TS 50131-7:2010.
Nell'aggiornamento della Norma è stato inoltre introdotto un metodo tabellare per la determinazione del livello di prestazione di un impianto, come alternativa al metodo analitico. Sostanzialmente la nuova edizione della Norma CEI 79-3 fornisce per ciascuna delle cinque tipologie impiantistiche che rappresentano contesti operativi omogenei (unità abitativa isolata, unità abitativa non isolata, caveau, insediamento industriale, cassaforte) 3 tabelle per ciascun sottoinsieme che compone l'impianto. Da queste tabelle è possibile dedurre direttamente il livello di prestazione di ciascun sottosistema in funzione del grado di sicurezza, del tipo e della disposizione dei componenti.
Ulteriore aspetto innovativo introdotto da quest'edizione della norma è un allegato informativo che descrive le competenze delle persone responsabili della valutazione del rischio, della progettazione, dell'installazione, della manutenzione e riparazione di un impianto di allarme intrusione, indicando quale debba essere la formazione e l'esperienza minima necessaria.

Meeting Gewiss – Confartigianato a Fossano

Si anticipa che Gewiss spa (azienda produttrice di componenti elettrici) organizza, con la collaborazione di Confartigianato, per il 30 ottobre 2012 un seminario informativo rivolto a coloro che svolgono l'attività di installatore elettrico.

Il meeting è dedicato alla realizzazione dell'impianto elettrico moderno in ambito residenziale, come apartamenti, ville e villette.
Nel corso dell'incontro si esaminano le novità introdotte dalla nuova Norma CEI 64-8.
La partecipazione all'incontro sarà gratuita e valida per il numero di partecipanti comunicati all'atto dell'adesione.
Per richiesta di maggiori informazioni contattare l'ufficio Categorie sett. Impianti – Rif. Ponzo Alessandro 0171 451111 o tramite mail all'indirizzo impianti@confartcn.com

Convegno on-line dedicato agli installatori

Tuttonormel organizza con Confartigianato Imprese Cuneo un convegno che, come è già stato sperimentato lo scorso anno, sarà completamente on line e dedicato agli Installatori di Impianti elettrici.
Il convegno si svolgerà il 7 novembre 2012 e conterrà i seguenti argomenti:

- Cosa cambia per l'installatore con la nuova norma CEI 64-8
- Edifici civili:
  - le modifiche ai livelli prestazionali alla luce della normativa CEI 6-8
  - la protezione dei montanti in base alla Regola Tecnica di connessione degli impianti BT (CEI 0-21)
- Centrali termiche e autorimesse (nuova norma CEI 64/8 e DPR 151/11)
- Pareri ministeriali e chiarimenti sulle disposizioni di legge in materia di impianti (DM37/08, DLgs 81/08, DLgs 28/11, ecc.)
- Domande e risposte sui casi pratici.

Relatore: Ing. Marco Carrescia – TuttoNormel
Verrà inoltrata nei prossimi giorni alle ditte interessate l'informativa dettagliata del funzionamento del convegno on line e verrà inserito sul sito www.confartcn.com il volantino dedicato al Convegno on line dove verrà specificato – come funziona, come pasa serve per partecipare e come porre le domande e ca documentazione che si riceverà partecipando al convegno.
Si ricorda che la partecipazione al convegno è gratuita, ma il numero dei posti è limitato. Occorre prenotare la propria partecipazione, inviando una mail all'indirizzo diretta@tne.it
Nella mail occorre specificare i seguenti dati:
nome/cognome, ditta, indirizzo e telefono;
data del convegno (7 novembre 2012).
Per richiesta di maggiori informazioni contattare l'ufficio Categorie sett. Impianti – Rif. Ponzo Alessandro 0171.451111 o tramite mail all'indirizzo impianti@confartcn.com

Settore legno

Legno strutturale: approvate le Linee Guida per la certificazione dell'Idoneità tecnica

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha pubblicato le **"Linee guida per la certificazione dell'idoneità tecnica all'impiego di materiali e prodotti innovativi in legno per uso strutturale"**, che forniscono indicazioni sui requisiti per l'impiego del legno ad uso portante nelle costruzioni (resistenza meccanica e stabilità e sicurezza in caso di incendio) emanate ina applicazione del Cap. 11.1, lett. C), del DM 14.1.2008.

Le Linee Guida si propongono di fornire indicazioni e fissare i requisiti necessari per l'impiego di quei prodotti o manufatti innovativi, ai sensi delle norme tecniche delle costruzioni, destinati ad un uso portante nelle costruzioni in legno. In sostanza si tratta di quei materiali/prodotti che rispondono al requisito 1 "Resistenza meccanica e stabilità" ai sensi della Direttiva Prodotti da Costruzione (e ss.mm.) e per i quali non è disponibile né una Norma europea armonizzata, né un iter di qualificazione conforme al punto 11.1 lett. B) del DM 14.1.2008, per il quale il richiedente sia già in possesso di un Benestare Tecnico Europeo/Valutazione Tecnica all'Impiego.

In tali casi, ai sensi del punto 11.1 lett. C) del DM 14.1.2008, il produttore deve richiedere una Certificazione di Idoneità Tecnica all'Impiego.
I contenuti tecnici delle presenti Linee Guida sono integrativi rispetto alle indicazioni e prescrizioni sul materiale costruttivo "legno" contenuti nelle Norme Tecniche vigenti, le quali devono intendersi comunque applicabili, per quanto possibile, ai prodotti in esame.
I contenuti delle presenti Linee Guida si applicano anche per i prodotti provenienti dall'estero per i quali si richiede il riconoscimento dell'equivalenza della procedura adottata nei paesi di origine ai sensi del par. 11.7.10.2 ("prodotti provenienti dall'estero").
Le Linee Guida descrivono altresì la procedura per il rilascio, da parte del Servizio tecnico centrale (STC) della certificazione di cui sopra: nel seguito è indicata la documentazione che il richiedente deve presentare al Servizio ai fini del rilascio della predetta Certificazione; è altresì illustrato l'iter istruttorio delle istanze che pervengono al Servizio.

Il testo completo del delle Linee Guida è possibile reperirlo sul sito della Confartigianato Imprese Cuneo www.confartcn.it nella sezione Organizzazione di Categoria – Settore Legno.

Nuovi sportelli forestali presso i parchi piemontesi

A partire da **settembre** saranno attivati **nuovi sportelli forestali presso gli Enti Parco del Piemonte**.
Sfruttando le potenzialità della piattaforma di E-Learning Forestale ELFo, ogni gruppo ha potuto seguire un approfondimento della durata di due giorni sulla **legge forestale** (l.r. 4/2009), i suoi **regolamenti attuativi** e tutti gli **aspetti procedurali ed informatici** ad essi legati. In particolare il personale degli sportelli è stato formato sull'utilizzo del sistema per la presentazione delle autorizzazioni e comunicazioni di taglio e di quello per la gestione dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte.
Si ricorda che la legge forestale regionale n. 4 del 2009 ha istituito la rete degli sportelli forestali per avvicinare il cittadino e il professionista alle tematiche relative alla gestione del bosco e del territorio. Gli sportelli forestali, attivi dal 20 agosto 2010, rappresentano il primo punto di accesso alle informazioni in ambito forestale.
Attraverso questi nuovi sportelli la Regione vuole **ampliare ulteriormente la rete** già realizzata grazie a quelli attivati presso i propri uffici e presso le Comunità montane, in modo da avvicinare ancora di più l'Ente ai cittadini. Inoltre la presenza di sportelli forestali presso gli enti di gestione di aree protette che sono anche gestori di aree SIC/ZPS potrà ridurre i tempi necessari per lo screening sulla valutazione d'incidenza per gli interventi in queste aree.
L'elenco completo dei nuovi sportelli, comprensivo di indirizzi, recapiti e orari di apertura al pubblico è disponibile sul sito della Regione Piemonte http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/it/sportelli.html o sul
sito della Confartigianato Imprese Cuneo www.confartcn.it nella sezione Organizzazione di Categoria – Settore Legno – Legge Forestale e Regolamento attuativo.

Settore trasporti

Regime fiscale per bus in Germania

Sempre più spesso vengono a crearsi disagi nei rapporti commerciali fra agenzie di viaggio e bus operator a causa della procedura dell'inversione contabile che si applica quando un soggetto passivo IVA commissiona ad un bus operator un servizio di trasporto persone in Germania.
Di fatto la procedura dell'inversione contabile prevede che l'IVA tedesca sia dovuta dal committente del servizio e non dal fornitore (Bus-Operator).
Per facilitare la corretta applicazione di tale procedura è disponibile una nota informativa sul sito **www.dr-koerner-gmbh.de** (studio di consulenza convenzionato) dove potrà essere scaricata a titolo informativo dai soci di Confartigianato Auto-bus Operator.

Noleggio con conducente: ancora una proroga al 31 dicembre 2012

Con la pubblicazione nella G.U. n. 147 del 26 giugno scorso del Decreto-Legge 22 giugno n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", è stato disposto un altro rinvio delle disposizioni per il comparto del noleggio con conducente di veicoli per trasporto persone diversi da autobus, date le problematicità insite nella loro attuazione. Pertanto, è prorogato al 31 dicembre 2012 il termine per l'adozione di un decreto interministeriale contenente disposizioni attuative tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e del servizio di noleggio con conducente o, comunque, non rispondenti ai principi ordinamentali che regolano la materia.

Ancora un rinvio del TAR sui costi minimi

Nell'udienza del 5 settembre 2012 del Tar del Lazio per decidere se accogliere la richiesta di sospensiva avanzata da una associazione sindacale datoriale sulle due più recenti delibere emesse dall'Osservatorio sull'autotrasporto e la logistica, è stato deciso di rinviare la decisione al 25 ottobre.

La Commissione Europea propone nuove regole per i controlli tecnici dei veicoli

La normativa attuale risale al 1977 ed è stata oggetto soltanto di aggiornamenti minori che non tengono sufficientemente conto della profonda evoluzione dei mezzi – non solo veicoli commerciali ma anche autovetture, scooter e moto. In particolare, per questi ultimi si propongono controlli tecnici obbligatori e stringenti (laddove infatti le statistiche degli incidenti che vedono coinvolti i camion sono di un paio di punti percentuali a livello UE, quelli per

le auto e moto toccano anche il quaranta per cento).
Per i veicoli vecchi la CE propone di aumentare la frequenza dei controlli periodici, di cui si intende migliorare la qualità. Fra gli obiettivi anche la lotta alle falsificazioni del chilometraggio grazie alla registrazione delle letture del contachilometri.
In tutti i casi, le proposte stabiliscono norme minime comuni a livello europeo per i controlli tecnici dei veicoli (ad oggi infatti si registrano troppe differenze da paese a paese, con la conseguenza non solo di pesanti e inaccettabili difformità in termini di oneri burocratici – ed economici – per le aziende – ma anche in termini di sicurezza stradale nel paese in cui un vettore straniero si trova ad operare, legittimato a circolare secondo gli standard del proprio Stato, magari più bassi).
Bruxelles al contempo lascerebbe agli Stati membri la facoltà di imporre regole più severe qualora lo ritengano opportuno.
Proposte anche nuove norme per i controlli tecnici a bordo strada.
Confartigianato Trasporti lavorerà a stretto contatto con le istituzioni comunitarie nei prossimi mesi (siamo infatti ancora allo stadio di proposta) per la definizione più ottimale delle norme (l'armonizzazione andrà infatti coniugata con un approccio equilibrato e il meno invasivo possibile in termini di pratiche amministrative e costi per le imprese).

Idoneità professionale-formazione: il Ministero emana decreto dirigenziale

Il Ministero dei Trasporti ha emanato il 30 luglio 2012 un decreto dirigenziale in materia di corsi di formazione preliminare per la dimostrazione del requisito per l'idoneità professionale da parte delle imprese di trasporto merci su strada per conto di terzi con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t., che detta disposizione procedurali per lo svolgimento dei corsi di formazione all'esercizio di funzione di gestore di trasporto di merci su strada.

Servizi alla persona

Acconciatori
Tinture capelli: l'Unione Europea boccia 24 sostanze

È stata pubblicata nel mese di agosto una nuova direttiva dell'Unione Europea che limita l'uso di altre 24 sostanze oltre a quelle già regolamentate. La direttiva europea sui cosmetici assicura che i prodotti contengano solo sostanze sicure e dal 2003 la Commissione Europea e gli Stati membri hanno messo in atto un piano di azione per regolamentare le colorazioni dei capelli richiedendo all'industria cosmetica di fornire informazioni sul contenuto delle sostanze impiegate e sulla loro tossicità.
Dal 2003 ad oggi la Commissione ha vietato l'uso di 18 composti e limitato l'impiego di altri 52 ai quali se ne aggiungono con la nuova direttiva altri 24.

Estetisti
Esthetiworld 2012 Malpensa Fiere 27-29 ottobre 2012

Dla 27 al 29 ottobre 2012 si svolgerà a MalpensaFiere la prossima edizione di Esthetiworld nell'ambito della quale avrà luogo il 33° Congresso di Estetica Applicata e Dermatologica, che prevede un programma ricco di contenuti, che unirà conoscenze teoriche ad attività pratiche al fine di accrescere le esperienze formative dell'estetista attraverso argomenti finalizzati allo sviluppo di conoscenze e al perfezionamento di competenze, essenziali al miglioramento della professione.
Inoltre, nella prima edizione dedicata al "Nail World", si svolgerà il 1° Con grasso Italiano Nail, che fornirà un'informazione innovativa e competitiva sul mondo delle unghie, con uno sguardo anche alle anticipazioni delle tendenze fashion per la prossima stagione.

Equador caldaie a legna economiche - semplici - pratiche

SERIE ECONOMIC 2000

www.tec-artigianiche.it

RISCALDARE LA CASA RISPARMIANDO IL 50% SI PUÒ

Permette un risparmio di oltre il 50% rispetto ai combustibili tradizionali

Sono sufficienti 3 kg. di legno per fare l'equivalente calorie di un litro di gasolio, con 2,2 kg. le stesse prodotte da 1 mc. di gas metano, con 1,7 kg. l'equivalente ottenuto da 1 lt. di GPL.

INSTALLAZIONE A DOMICILIO

CALDIE A LEGNA SERIE CUBICA

ARSENA ERMANNO
POGLIOLA MONDOVÌ - tel. 0174 686181
cell. 335 7081131 - IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

BOFFANO CLAUDIO snc - TERMOIDRAULICA
CEVA - strada Prione, 45/A
tel. 0174 721895 - cell. 335 7154558

Confartigianato Fidi Cuneo **contro la crisi**

Garantite le linee a breve alle imprese

Da oltre cinque anni sui mercati finanziari dei principali Paesi imperversa una delle più gravi crisi degli ultimi decenni.
Questo contesto ha determinato un progressivo irrigidimento nelle relazioni tra il sistema bancario e il mondo delle imprese con un generalizzato restringimento nell'erogazione del credito, un fenomeno che ha riguardato in larga parte i soggetti economici di minori dimensioni, tra cui gli artigiani, tradizionalmente caratterizzati da una maggiore difficoltà di accesso al credito.
Il contesto di crisi ha riscoperto il ruolo dei Confidi che sono diventati maggiormente protagonisti nel favorire la gestione finanziaria delle piccole e piccolissime imprese, determinando a volte la sopravvivenza stessa di molti soggetti economici attraverso interventi concreti e tempestivi, in grado di alleviare gli effetti negativi della congiuntura e di contribuire a mitigare le difficoltà che minavano la relazione con le banche.
La sfida dei Confidi oggi consiste nel sostenere quelle imprese che, nonostante nel breve termine non siano completamente meritevoli di credito da un punto di vista quantitativo, sul piano qualitativo presentano concrete prospettive di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.
In questa difficile realtà economica la Confartigianato Fidi Cuneo ha deciso di mettere in gioco una parte del suo patrimonio per favorire l'accesso al credito a breve termine delle imprese artigiane.

Giacomo Pirra

Roberto Ganzinelli

L'iniziativa verrà promossa presso tutti gli istituti di credito convenzionati del territorio della provincia ed è finalizzata a prestare una garanzia sulle linee a breve (fidi di c/c, anticipo fatture, sbf) nuove o già in essere.
La garanzia, che avrà una durata di 12 mesi, rinnovabile a scadenza, sarà indirizzata su operazioni di taglio medio piccolo, in modo da andare incontro alle esigenze della categoria, e sarà concessa a tutte le aziende richiedenti in possesso dei requisiti stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione.
Insieme alla garanzia sarà inoltre possibile usufruire delle condizioni economiche previste dalle convenzioni con gli Istituti di credito, che contribuiranno a mitigare i costi del credito.
«*Questo meccanismo che speriamo essere virtuoso* – hanno commentato il Presidente **Giacomo Pirra** ed il Vice Presidente **Roberto Ganzinelli** – *dovrebbe generare maggiore liquidità alle imprese artigiane; le linee a breve sono il fiato necessario alle aziende per far fronte alle difficoltà che i ritardi di pagamento e la crisi dei consumi stanno generando. Dare un concreto aiuto mettendo in gioco il patrimonio della Cooperativa rispecchia la natura e i valori del Sistema Confartigianato Cuneo, una struttura nata tra gli imprenditori e per gli imprenditori, in una dimensione di prossimità alle imprese ed ai territori a cui appartengono*».

Tassi convenzionati mese di settembre

ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		*Scorte*		*Liquidità*		*S.b.f.*		*Ant. Fatt.*		*Fido c/c*	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA	3,98	6,78	3,98	6,78	3,98	6,78	2,68	7,88	2,98	8,38	3,78	9,38
C.R. ASTI SPA		5,54		5,54		5,54		5,54		5,54		6,54
C.R. BRA SPA	3,54	6,54	3,54	6,54	3,54	6,54	4,78	7,78	4,78	7,78	5,28	8,28
C.R. FOSSANO SPA	2,43	3,68	2,43	3,68	2,43	3,68		0,00		0,00		0,00
C.R. SALUZZO SPA	2,84	4,84	2,84	4,84	2,84	4,84	3,18	5,18	3,18	5,18	4,18	6,18
C.R. SAVIGLIANO SPA	2,68	3,68	2,68	3,68	2,68	3,68	2,68		3,18		4,18	
UNICREDIT BANCA	4,83	6,98	4,83		4,83		3,58	6,33	4,08	7,13	5,28	9,03
INTESA - SAN PAOLO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
BANCA POPOLARE DI NOVARA	4,58	8,28	4,43	7,93	5,08	8,78	4,23	9,68	4,23	9,68	5,53	12,13
BANCA SELLA SPA	4,78	5,53	4,98	5,78	4,98	5,78	1,98	5,78	2,48	6,78	3,53	8,03
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO	1,93		1,93		1,93		1,84		1,84		3,09	
MONTE PASCHI DI SIENA	3,64	5,14	3,74	5,34	3,64	5,14	2,74	4,14	2,74	4,14	3,74	4,84
BANCA ALPI MARITTIME	2,24	8,54	2,24	8,54	2,24	8,54	1,53	4,28	1,53	4,28	2,28	8,28
BANCA D'ALBA		6,18		6,18		6,18		6,63		6,63		6,63
B.C.C. BENE VAGIENNA		6,18		6,18		6,18		6,63		6,63		6,63
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n. p.		n. p.		n. p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		2,03		2,03		3,78	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,63	3,28	2,63	3,28	2,63		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		6,18		6,18		6,18		6,63		6,63		6,63
BANCA CARIGE	4,64	6,89	5,14	8,04	5,14	8,04	3,78	8,13	3,78	8,13	4,18	8,63
C.R.ALESSANDRIA	2,18		2,18		2,18		2,04		2,04		2,54	
C.R.SAVONA	4,64		5,14		5,14		3,78		3,78		4,18	
B.C.C. BOVES		6,18		6,18		6,18		6,63		6,63		6,63
B.C.C. CARAGLIO		6,18		6,18		6,18		6,63		6,63		6,63
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		6,18		6,18		6,18		6,63		6,63		6,63
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		6,18		6,18		6,18		6,63		6,63		6,63

n.p.: (non previsto) banche convenzionate che di volta in volta valutano lo spread da applicare al cliente

SCEGLI UN CALENDARIO UNICO

sfoglia il catalogo on-line sul nostro sito
o richiedici subito una copia cartacea

calendari 2013 firmati Davide Dutto

39 immagini mozzafiato, da scegliere tra:
Colori della Natura, Colline e Montagne, Piemonte da scoprire
... e ancora, calendari da tavolo, olandesi economici
e calendari interamente personalizzati per la vostra azienda.

DOVE FAR QUADRARE COMUNICAZIONE E STAMPA

Per info e prenotazioni:
www.tec-artigrafiche.it ▪ info@tec-artigrafiche.it ▪ Via dei Fontanili, 12 ▪ 12045 Fossano (CN) ▪ Tel. 0172 695897
Siamo anche su http://www.facebook.com/#!/tec.artigrafiche

Leadership al femminile

Quando si parla di leadership al femminile, si applica un concetto, declinato storicamente e socialmente al maschile, ad un'idea univoca della donna. Che cosa si intende con "leadership al femminile", se non un'indistinta categoria delle donne chiamate ad esercitare un primato così definito da un mondo di uomini?
La donna leader non è altro che l'ennesimo oggetto del desiderio maschile che, canalizzato debitamente dai media e dalla cultura, ha finito per diventare un'aspirazione femminile. Si può azzardare un parallelismo con la finta emancipazione del corpo delle donne: in molte, oggi, si sentono padrone della propria corporeità proprio perché la esibiscono e la strumentalizzano a loro piacimento, per i loro scopi, senza però accorgersi che l'esibizione e la strumentalizzazione hanno come oggetto (e non di certo come soggetto) un canone di bellezza, di sensualità, di potere che è stato codificato da uomini. Ma è questa la vera femminilità?
Scrive Ariel Levy[1] che "le donne che vogliono essere considerate di potere preferiscono mascolinizzarsi piuttosto che elevare le altre donne al proprio livello (…) Alcune delle donne più carismatiche della nostra Storia sono state paragonate agli uomini, sia dagli ammiratori che dai detrattori". Esiste "un tipo di donna (quella talentuosa, potente, spregiudicata) che difficilmente riusciamo a descrivere senza il confronto con l'uomo, e la maggior parte di queste donne non sembra crucciarsene più di tanto, con buona pace della sorellanza".[2]
La donna leader, insomma, sembra tale soltanto in un contesto in cui il successo è propedeutico al carisma ed è declinato secondo categorie mascoline, prima ancora che maschili. Nel suo controverso libro "Il Paradosso dei Sessi"[3], la psicologa canadese Susan Pinker presenta molti casi di donne che, giunte ad un passo dal successo, decidono di fare marcia indietro e di optare per uno stile di vita più sostenibile, sebbene meno appagante dal punto di vista della carriera comunemente intesa. Tra le possibili motivazioni descritte dalla Pinker, c'è la percezione di un mondo del lavoro calibrato su stili di vita ed aspettative maschili, che pretende dalle donne una totale adesione al modello e ai suoi derivati più prossimi di una certa cultura aziendale, che ad effettive esigenze di produttività. Sembra che molte donne abbiano più a cuore i cosiddetti obiettivi intrinseci (relazioni, salute, crescita personale etc.) che quelli estrinseci (ricchezza, fama, immagine personale etc.) e questo, a fronte di un contesto professionale che ad alti livelli è solito pretendere straordinari, cene di lavoro fissate persino nel fine settimana, figli abbracciati quando sono ormai in pigiama e pronti per andare a dormire, le porta ad auto-sabotarsi, o ad operare rinunce più o meno serene. Quelle che, invece, non rinunciano, sono portate ad esercitare una competizione di genere più sottile – ma non per questo meno tossica – a scapito di donne più giovani e meno esperte. La cooperazione, insomma, non sembra un atteggiamento ritenuto vincente dalle donne che "ce l'hanno fatta", anzi. Come api regine, queste ultime tendono a difendere il loro primato, spesso attraverso l'appoggio di uomini in posizioni-chiave. Sdoganata la figura della "donna del capo", oggi è il "capo donna" ad occupare le prime pagine e l'attenzione di molti, spesso ignari del fatto che, proprio dietro il presunto successo di un "capo donna", c'è un mentore di sesso maschile, un codice maschile, un atteggiamento mascolino, ed una serie di rinunce non sempre esplicite e serene.
È davvero questa, allora, la leadership femminile?
Declinare il concetto di leadership secondo le differenze di genere significa, innanzitutto, cambiare prospettiva e sguardo sul mondo: è più leader una solitaria dirigente d'azienda o una madre di famiglia? Lo è di più una reginetta di bellezza o un'attivista politica? Chi abdica al proprio benessere o chi lo nega per conseguire un'idea condivisa di successo?
Si sente dire spesso che la vera autonomia della donna sta nel poter scegliere di essere ciò che sente senza, per questo, essere giudicata dal mondo: se fino a ieri la riuscita di una donna si misurava dalla capacità di procreare, oggi si trova in un'assurda corsa contro il tempo che comprende un'unione felice, dei figli e, possibilmente, anche una bella carriera. Si parla di "fallimento" sia quando non c'è prole che quando non c'è di mezzo un buon lavoro, e ciò impedisce alle donne di avere quantomeno il tempo di capire chi desiderano essere, e soprattutto *come*.
Un innovativo percorso di leadership al femminile dovrebbe partire da queste domande: chi sei? Chi vuoi essere? Quali sono le tue priorità? Cercando di accompagnare le risposte

INVENTIVA ED IMMAGINAZIONE PER I PIÙ PICCOLI

Teresita Bernocco, delegata della Zona di Cuneo del Movimento Donne Impresa, ha collaborato con l'ANAP e l'ANCOS nell'organizzazione della giornata al parco "Nonni e Nipoti" svoltasi lo scorso 6 settembre (si veda l'articolo a pag. 44 de "La Voce" di questo mese).
«*Quando mi è stato proposto di organizzare dei laboratori per i più piccoli,* – commenta Teresita Bernocco – *ho accettato con entusiasmo, e devo ammettere che l'esperienza si è rivelata un successo. I ragazzini, aiutati dai nonni, sono stati impegnati nella realizzazione di animaletti in argilla: teste di elefanti, scarabei, gattini… ed ad un certo punto il problema è stato farli smettere! Sicuramente un'esperienza positiva, che ha permesso a tutti di sfoderare la propria inventiva ed immaginazione e ha unito grandi e piccoli, favorendo nuove amicizie e conoscenze*».

con una vera e propria "rieducazione al sé" che permetta di negoziare le condizioni – non i valori – di strutturare rapporti autentici, di difendersi dalla negazione delle proprie esigenze e quindi della propria persona, di imparare il vantaggio della cooperazione e dell'apprendimento da chi viene percepito come "migliore".
Tutto ciò andrebbe però ricompreso in culture aziendali disposte a venire a patti con il cambiamento, con la sperimentazione di nuove forme di lavoro e di collaborazione. Il part-time, gli asili aziendali, il tele-lavoro, la flessibilità contrattuale, i percorsi di formazione trasversali, gli incentivi ai comportamenti virtuosi potrebbero essere tutti ingredienti utili e necessari, eppure non sufficienti a fare la differenza, se non sostenuti da una vera e propria "mutazione" culturale nel concepire il successo.
Se ad essere socialmente premiate saranno sempre e solo quelle donne che hanno "sfondato il soffitto di cristallo", a scapito di un indistinto gregge di donne penalizzate da scelte differenti, ma non per questo meno coraggiose, la leadership al femminile sarà sempre e solo l'ennesimo inganno perpetrato a danno del cosiddetto "essere altro".
È auspicabile, invece, che la vera donna leader sia quella che ha innanzitutto la consapevolezza di se stessa, delle proprie priorità, dei propri valori, che non abbia paura di essere più o meno somigliante ad un modello dominante, che porti la sua differenza (intesa soprattutto in quanto dote) come valore aggiunto di un modo di lavorare, di pensare, di rapportarsi al prossimo. Tutto questo c'entra con una dimensione individuale del successo, cioè con l'avere successo come individuo, in un dialogo sereno con se stessi: il presupposto indiscutibile, questo, per raccogliere consensi anche nella vita di relazione, e dunque anche nella quotidianità professionale.

Giustiniano La Vecchia
giustiniano.lavecchia@gmail.com

[1] Levy A., Sporche Femmine Scioviniste, Castelvecchi, 2006.
[2] Ibidem, p.77.
[3] Pinker S., Il Paradosso dei Sessi, Einaudi, 2009.

Trivelle Miniescavatori 2_2

ACCESSORI PER PICCOLI E GRANDI ESCAVATORI
TRIVELLE IDRAULICHE PER ESCAVATORI, MINIPALE E TERNE
PUNTE PER TRIVELLE - NORMALI O CON PICCHI IN VIDIA
PUNTE PER PALIFICAZIONI E SOTTOFONDAZIONI
PUNTE SPECIALI - PUNTE CONICHE SPACCATRONCHI
PINZE DA LEGNA - TESTATE TRINCIANTI NORMALI E FORESTALI

CONTERNO OCCELLI S.R.L.
Conterno & Occelli S.r.l.
Loc. Calcinera n° 42 12060 Farigliano CN Tel. 0173-76151 Fax. 0173-73.69.98
Trivelle_Miniescavatori_2_2

Giornata del lavoro e del fare impresa

L'iniziativa, rivolta agli studenti, è organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo

La Camera di commercio di Cuneo ha aderito a "ScuolaLavoro", un progetto promosso da Unioncamere che si pone l'obiettivo di proporre agli studenti una formazione "sul campo", che permetta loro di cogliere gli insegnamenti pratici del mondo lavorativo e dell'impresa. Il progetto prevede due azioni principali: la prima, attualmente in corso, riguarda il sostegno a stage in contesti lavorativi internazionali, al quale sono stati ammessi sette Istituti scolastici della nostra provincia. La seconda è l'organizzazione del JobDay, la giornata del lavoro e del fare impresa.

Il JobDay si ispira alle esperienze di Job Shadow nate negli Stati Uniti, dove da anni viene utilizzato in molte scuole come strumento di orientamento al mondo del lavoro aperto a tutti gli studenti motivati e che ne facciano richiesta esplicita. Nonostante l'affinità del nome con altre iniziative di orientamento che si svolgono in autunno (Open Day di scuole e atenei, Giornata del lavoro – ovvero incontro tra domanda e offerta – Career Day, eccetera), rappresenta un'iniziativa unica e originale. I ragazzi infatti seguono per un giorno un imprenditore o un lavoratore in imprese, uffici pubblici, negozi, studi professionali, laboratori, officine... Si tratta di un'esperienza che permette loro di farsi una prima idea di un determinato lavoro e di scoprire un mestiere o una professione.

Il JobDay è dunque incentrato sull'osservazione e sulla relazione tra studente e mentor aziendale, in un clima semplice e informale dove lo studente può fare domande e chiarire i propri dubbi. La giornata del JobDay è una normale giornata lavorativa, con tutte le caratteristiche, le funzioni, le consuetudini e gli imprevisti che possono caratterizzarla.

La Camera di commercio provvede ad individuare i possibili mentor, a comunicare le disponibilità agli Istituti scolastici e a collaborare con i tutor per effettuare gli abbinamenti studenti/mentor, sulla base degli interessi manifestati dai ragazzi. Il numero di studenti ammessi per ogni Istituto scolastico dipenderà dalle adesioni delle scuole e dalla disponibilità dei mentor.

Tutte le esperienze di JobDay si svolgono tra lunedì 1° ottobre e sabato 13 ottobre 2012.

Il JobDay rientra a tutti gli effetti tra le attività scolastiche di orientamento e può essere inserito all'interno del Piano dell'offerta formativa dell'istituto scolastico. Si configura come "visita aziendale", per la quale vale la copertura assicurativa dell'Istituto scolastico.

Gli istituti superiori aderenti all'iniziativa sono il "Virginio" (geometri e periti agrari) e il "Grandis" (servizi commerciali, socio-sanitari, grafica pubblicitaria e operatore elettrico, elettronico e meccanico) di Cuneo, il "Beccaria" di Mondovì (liceo artistico, classico, scienze sociali), il "Ferrero" di Alba (istituto commerciale, turistico, servizi socio-sanitari), il "Velso Mucci" di Bra (servizi commerciali e turistico-alberghieri), il "Bodoni" di Saluzzo (liceo classico e scientifico) ed il "Arimondi Eula" di Racconigi (geometri e periti).

Pe maggiori informazioni: Camera di Commercio di Cuneo – tel. 0171.67645 – www.cn.camcom.gov.it

SIAC s.n.c.
SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ
• IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
• RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
• IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC
• ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
• FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE
Strada Piozzo n.5 - 12061 CARRÙ (CN)
Tel. (0173) 75.90.28 - Fax (0173) 75.90.32

Stage, tirocinio, apprendistato, ed ora job day... **guardiamo avanti**!

Questa estate mio figlio al termine della quarta superiore ha vissuto una bellissima esperienza: lo stage. Presso un'azienda artigiana del settore degli impianti elettrici, ha potuto vedere ed imparare quello che il mondo del lavoro vuole da lui; ha potuto verificare con "mano" che le nozioni ed i concetti imparati sui libri non sono solo necessari a raggiungere un buon voto, ma gli hanno permesso di entrare in un'azienda e non sentirsi spaesato. Quando ho ringraziato questo collega per la disponibilità con cui lo ha accolto e lo ha seguito per tutta la durata dell'esperienza, lui mi ha detto una frase che voglio riportare: «Mi sono limitato ad essere me stesso, a mostrare come un "artigiano" affronta la giornata: i mille imprevisti, le tante difficoltà, la soddisfazione di accontentare il cliente, il rapporto quotidiano con i dipendenti che sono "di famiglia"; tutto con un ingrediente fondamentale: la passione per il proprio lavoro. L'ho fatto volentieri, perché quando avevo 15 anni ed ero alla mia prima esperienza di lavoro, qualcuno l'aveva fatto con me».
Bene, io credo che in questa frase tanti di voi si siano riconosciuti. Gli artigiani credono fortemente nei giovani e nel valore della formazione. Io penso che in questi momenti di crisi e di profondo scoramento che a volte ci prende, dobbiamo ricordarci di questo: che bisogna guardare avanti, guardare ai giovani; cercare di trasmettere loro la passione. Apriamoci alle esperienze formative: stage, tirocinio, job day, apprendistato. Vedrete che nell'insegnare, impareremo; daremo esperienza per ricevere entusiasmo.

Emanuela Bertone
Vice presidente vicario
Movimento Donne Impresa

Offerta valida per immatricolazioni fino al **31/10/2012** per Fiesta Ikon 3P 1.4 TDCi 70CV/1.4 GPL 92CV e per Focus 1.6 TDCi 95CV/1.6 GPL 120CV a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2002. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Contributo per lo smaltimento pneumatici escluso. Fiesta: consumi da 4,1 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 107 a 129 g/km. Focus: consumi da 4,2 a 6.0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 109 a 139 g/km. 1 1000€ di vantaggio si riferiscono alle vetture in stock soggette alla promozione grazie al contributo dei Ford Partner. Le vetture in foto possono contenere accessori a pagamento.

A OTTOBRE RISPARMIA CON FORD.
DIESEL O GPL, UN'OFFERTA SENZA CONFRONTI.

Focus TDCi o GPL con Clima e Radio CD
Listino € 20.000
Vantaggio € 3.050
Prezzo Finale € 16.950

Fiesta TDCi o GPL con Clima e Radio CD
Listino € 15.250
Vantaggio € 4.300
Prezzo Finale € 10.950

E SOLO A OTTOBRE 1.000 euro DI VANTAGGI IN PIÙ
SU FIESTA E FOCUS IN PRONTA CONSEGNA.

Ford Go Further

Ford UNICAR spa
www.unicarspa.it
soloford • solonoi

Alba — C.so Asti, 24/M — Tel. 0173.31.17.11
Alessandria — V.le dell'Artigianato, 10 - Zona Ind. D 3 — Tel. 0131.24.49.01
Pozzolo Formigaro — Strada Alessandria 4a — tel. 0143.41.84.18
Tortona — S.S. 10 per Voghera - Reg.Villoria — tel. 0131.82.24.24
Bra — Via Cuneo, 57 — Tel. 0172.49.91.79

Vendita • Noleggio • Assistenza • Ricambi • Carrozzeria • Centro revisioni ministeriali • Impianti gpl • Ampia scelta di vetture e commerciali di occasione

Giornata al parco "Nonni e Nipoti"

Si è svolta lo scorso 6 settembre a Cuneo presso il Parco Fluviale Gesso e Stura l'iniziativa "Giornata al Parco Nonni e Nipoti" promossa dal Comitato provinciale Ancos - Confartigianato di Cuneo, in collaborazione con l'ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati.

Innanzitutto vorrei ringraziare tutti i partecipanti e tutti quelli che ci hanno aiutato nel procurare il materiale necessario allo svolgimento delle attività previste ed i prodotti dati in omaggio agli intervenuti.
La giornata è stata ottima, dal punto di vista meteorologico e organizzativo, cominciando dalla guida del parco, molto preparata e disponibile a dare tutte le informazioni che chiedevano i bambini.
A metà del percorso iniziava una caccia al tesoro a gruppi; ognuno di essi veniva dotato di una piantina con sei stazioni, ed ogni volta che si incontravano dovevano rispondere a domande inerenti al parco e quindi timbrare la piantina; si è arrivati così alla zona pic nic, dove si è consumato il pranzo al sacco.
Alla fine del pranzo i bambini hanno cominciato a giocare manipolando l'argilla e cimentandosi nella costruzione di animaletti, formine e riccioli, grazie ai preziosi suggerimenti ed insegnamenti della signora Teresita Bernocco dello Studio Tessa di Cuneo. Dopo una veloce lavata di mani, i bambini si sono presentati dagli arcieri, i quali hanno mostrato loro una serie di archi del passato, spiegando i diversi sistemi di costruzione riferiti alle varie epoche storiche, passando poi alla teoria di approccio al tiro dell'arco, proseguendo alla parte pratica di tiro dove i nipoti, e alla fine anche i nonni, si sono divertiti molto. Tant'è vero che dopo aver fatto tre tiri, i bambini si rimettevano in coda più volte per prolungare questa bella esperienza.
Durante tutta la giornata è rimasto aperto il concorso fotografico riservato ai nipoti, i quali attrezzati di macchina fotografica digitale si sono sbizzarriti a fare foto.
Alla fine delle attività in programma si è svolto il consueto momento istituzionale con lo scambio di targhe ricordo e gagliardetti, alla presenza del vice presidente provinciale vicario signora Graziella Bramardo, in rappresentanza anche del Gruppo Donne, del presidente provinciale Giovani Imprenditori, signora Stefania Bongiovanni, e del Presidente dell'Anap e dell'Ancos, signor Elio Sartori.
Sartori ha consegnato con piacere un gagliardetto dell'Anap al Direttore del Parco Luca Gautero ed alle scuole Arcieri fossanesi Porta Sarmatoria 01FOSS, Arcieri Bra Falchi 01MASA e Arcieri Monregalesi 01ELFI che hanno messo a disposizione dei partecipanti degli Istruttori Regionali della F.I.A.R.C. Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna. A loro volta le scuole di Arcieri hanno omaggiato con una targa ricordo della giornata il Parco Fluviale Gesso e Stura, l'Ancos, il Gruppo Donne ed il Gruppo Giovani.
Tutti concordi, compresi i nonni e nipoti, di rivederci il prossimo anno!

Giuseppe Chiabrando
Vice delegato ANAP

Un momento della giornata: i bambini del laboratorio di manipolazione dell'argilla con le istruttrici coordinate da Teresita Bernocco

Benzina e caro vita, in pericolo i bilanci delle famiglie

L'Anap invita il Governo a sostenere le famiglie con politiche efficaci

«*L'aumento del costo della benzina, cui stiamo assistendo impotenti da diversi mesi, provocherà a cascata l'aumento dei beni al consumo, andando ulteriormente ad incidere sui bilanci famigliari. Occorre adottare subito una politica concreta, efficace, mirata, che consenta di ridare "ossigeno" alle famiglie, soprattutto quelle che devono sostenere gli oneri relativi ad un parente non autosufficiente*». Il presidente dell'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato, **Giampaolo Palazzi**, esprime in questo modo la preoccupazione che la legittima attenzione del Governo alla finanza pubblica, faccia passare eccessivamente in secondo piano i temi sociali. «*La situazione delle famiglie italiane* – aggiunge **Elio Sartori**, presidente provinciale dell'Anap di Cuneo – *si fa sempre più difficile. Stentano a far quadrare i conti e sono spesso costrette ad indebitarsi oltre misura. Senza contare quelle che si trovano in condizioni di povertà assoluta o relativa. Gli stipendi italiani, tra i più bassi d'Europa, non aumentano, mentre in compenso continuano a lievitare i prezzi: di conseguenza i consumi si contraggono ulteriormente, a tutto danno dell'economia e delle aziende nazionali. Se la famiglia è nell'agenda del Governo, non si perda ulteriormente tempo. Non si ceda però alla tentazione di approntare soluzioni apparenti, come la nuova social card, che dovrebbe vedere la luce in ottobre, dalla quale non ci possiamo certo aspettare il drastico miglioramento di una situazione così drammatica*».

Elio Sartori

GIORNATA DI STUDIO IN VALLE MAIRA

In una giornata autunnale, molto fredda, un gruppo di pensionati Soci Anap, amanti della natura e delle testimonianze lasciate dall'uomo nei secoli, si è dato ritrovo in Valle Maira per scoprirne le tradizioni, la cultura e soprattutto la sua storia medievale.
Sotto la magistrale oratoria del Professor Rinaldo Comba, docente dell'Università degli Studi di Milano, abbiamo rivisto l'organizzazione e le gesta dei nostri avi e abbiamo appreso quanto fosse difficile la vita in quei tempi, in special modo per le persone senza lignaggio: tempi duri, ma abbiamo anche appreso che a quell'epoca esistevano le prime realtà, da parte dei più intraprendenti, di forme di commercio e di artigianato. Era una sorta di sdoganamento dal giogo dei tiranni padroni.
Durante la giornata siamo stati a visitare la chiesa di San Peyre, edificio medievale del XI secolo che si trova in posizione isolata

a 1233 metri s.l.m.: è da considerarsi un vero e proprio gioiello artistico della valle.
In un'Antica Osteria di Stroppo, abbiamo consumato un ottimo pasto con un piatto, "raviolos provenzali", tipico della vallata.
Dopo pranzo siamo stati a visitare il Museo "Fremos, travai e tero" di Prazzo.
Siamo ridiscesi lungo la valle per andare a visitare la cappella di San Salvatore che pare sia stata fondata dai monaci di Oulx tra il 1120 e il 1148, ed è considerata un altro dei gioielli dell'architettura religiosa in Valle Maira.
A parte il freddo la giornata si è mantenuta sul bello, i partecipanti hanno espresso il loro compiacimento per la piacevole giornata trascorsa insieme e ci siamo lasciati con un arrivederci alla prossima iniziativa dell'ANAP.

Elio Sartori

La voce insostenibile del silenzio... L'amico **Gabriele Ferrari**

...sulla S, in un'ora di traffico. Un tipo di circa ventisei anni, cappello floscio con una cordicella al posto del nastro, collo troppo lungo, come se glielo avessero tirato. La gente scende. Il tizio in questione si arrabbia con un vicino. Gli rimprovera di spingerlo ogni volta che passa qualcuno. Tono lamentoso, con pretese di cattiveria...

Esercizi di stile. Raymond Queneau

Gabriele Ferrari

Il Movimento Giovani Imprenditori... chi siamo?
La definizione istituzionale ci connota come un movimento trasversale alle categorie che crea i dirigenti del futuro. Un gruppo di giovani imprenditori che ha a cuore la formazione degli allievi nelle scuole e degli imprenditori sul campo professionale. Perlopiù amici che si confrontano e si aiutano vicendevolmente a crescere e ad affrontare i problemi della quotidianità.
Come accadde nel novembre del 2008, durante la preparazione del Convegno sulla Semplificazione. La prima volta che, da uditrice del Movimento, ero personalmente chiamata a parlare in pubblico; con tutte le ansie e le preoccupazioni che comportano una tale esposizione.
Scoprii per la prima volta quanto fosse difficile relazionarsi con una platea, come la voce potesse tremare, come la respirazione si azzerasse completamente.
Venne in mio soccorso un caro amico e funzionario della Confartigianato Cuneo, il quale, reduce da svariati corsi di public speaking mi indicò il nome di un incredibile professionista che in futuro mi supportò in molteplici momenti della mia vita associativa e che mi rimase accanto anche nei momenti di difficoltà.
Conobbi Gabriele Ferrari proprio nel novembre 2008 e da allora mi rimase nel cuore.
Intrapresi con lui un percorso di formazione sulla comunicazione in pubblico, ma non solo.
Alcuni di voi che hanno partecipato al nostro ultimo corso di public speaking hanno avuto il breve piacere di conoscerlo.
Minuto, discreto, ma caratterizzato da una presenza scenica e da una maestria istrionica unica.
Disponibile, nei confronti politici tirati fino a tarda notte.
Rassicurante, nella ricerca delle altrui potenzialità.
Breve e sicuro, rafforzato dagli scontri duri ed acri della vita.
Colto e dotato di una intelligenza emotiva pressochè unica.
Ecco, per me il GGI è questo.
È il tessuto di rapporti umani, di sentimenti, di confronti, di scambi di timori e rassicurazioni.
È la crescita che ci accompagna giorno dopo giorno.
È la dimostrazione che abbiamo ancora tanto da imparare.
È lo sguardo silenzioso e profondo di Gabriele che mi insegna quanto sia devastante la voce del silenzio.
È il rispetto verso gli altri.
È quel senso di dolore, amarezza.
Sono le lacrime che ci riempiono gli occhi quando pensiamo a chi nel nostro percorso si è dedicato ad aiutarci, a sostenerci, chiedendo così poco.
Per me oggi, è il pensiero dedicato a Gabriele, insostituibile nel suo ruolo di docente e di amico.
Il mio amico che impietosamente dall'altra parte dell'aula magna mi gridava: "VOCE!!!"
Il mio amico che oggi, come allora, con la mia copia di Queneau in mano, davanti al mio "esercizio di stile", mi perdonerebbe se proprio la voce non mi esce e non riesco a ricacciare le lacrime.
Il mio amico Gabriele che mi accompegnerà sempre, con quell'ultima telefonata... una voce flebile e debolissima, che si informava su come fosse la mia salute e la mia felicità.
E la promessa di sentirci presto, magari di incontrarci, appena la salute lo avrebbe permesso.
E la attuale e devastante consapevolezza di ciò che rimarrà solo un'idea.

In ricordo di Gabriele Ferrari, scomparso il 5 settembre 2012.

Stefania Bongiovanni
e il Movimento Giovani Imprenditori

UN TEAM DI PROFESSIONISTI PER UNA ODONTOIATRIA MODERNA E SOSTENIBILE

I TUOI DENTI IN UN GIORNO

Oggi si può stabilizzare o ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le tecniche immediate, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in giornata.
Realizziamo tutto in un giorno previa un'accuratissima progettazione che tiene conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche, incluse le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso grazie a un TEAM competente e l'utilizzo di materiali rigorosamente certificati.

E PER I COSTI... PARLIAMONE

LE NOSTRE SPECIALIZZAZIONI
- Implantologia e protesi su impianti
- Chirurgia orale
- Protesi fissa e mobile
- Conservativa
- Ortodonzia tradizionale ed invisibile
- Igiene e profilassi

Dott. SCUTO ARMANDO - Odontoiatra
BUSCA • Via Massimo D'Azeglio, 21
Tel. 0171.932028 • Cell. 345.6366356

Studio Dentistico

SOLIDARIETÀ "CONCRETA" PER L'EMILIA

Il Movimento Giovani Imprenditori, non appena avuto notizie del grave sisma che ha colpito le popolazioni dell'Emilia, si è attivato per capire come dare un aiuto concreto per la ricostruzione delle zone colpite. Grazie alla grande forza di volontà e alla condivisione di progetti dimostrata a livello regionale ha così instaurato un dialogo con i referenti della Confartigianato Giovani presenti nella zona emiliana programmando una serie di interventi nel comune di Finale Emilia.
Una prima delegazione ha vagliato la situazione, cercando di capire quale fosse l'iter da seguire con il fine di intervenire prontamente e realizzare qualcosa di concreto. Durante il primo intervento il gruppo ha puntellato un muro pericolante. Di lì a seguire i rapporti col paese emiliano sono diventati costanti e, grazie ad un numero sempre maggiore di partecipanti, siamo riusciti a lavorare su più fronti quali la messa in sicurezza di muretti adiacenti marciapiedi e la cernita di materiale recuperabile per un eventuale ricostruzione della tristemente nota "Torre dell'orologio" edificio simbolo del terremoto crollato per metà e poi definitivamente dopo la seconda grande scossa registrata.
Il mio particolare ringraziamento va a tutti i giovani che hanno partecipato all'iniziativa ed in particolar modo a Dario Fissore (dalla zona di Mondovì) e a Stefania Bongiovanni (presidente del Movimento Giovani di Cuneo), i quali non si sono fatti scoraggiare dal gran caldo che in quei giorni rendeva veramente difficile lavorare sotto il sole a picco. Reputo doveroso inoltre citare Cosimo Piras e Daniele Testori (presidenti provinciali di Alessandria e Novara) che hanno messo a disposizione non solo la propria manualità, ma anche materiali propri

nonché i propri dipendenti salariati.
Quest'esperienza, oltre a rafforzare i rapporti tra i vari gruppi provinciali, ci ha regalato la consapevolezza che uniti possiamo rappresentare un valido riferimento e che, come sempre, gli artigiani sanno mettere a disposizione le mani ancor prima delle parole.
In questo momento attendiamo notizie dai nostri referenti su Finale Emilia, in quanto dopo la prima fase di emergenza ora la burocrazia sta rallentando la nostra azione. Chi fosse comunque interessato può contattare la nostra segreteria provinciale del Gruppo giovani oppure seguire le nostre iniziative sulla pagina facebook "Giovani Imprenditori Confartigianato Piemonte".

Daniele Casetta
Presidente regionale Movimento Giovani Imprenditori

seminario GESTIONE del TEMPO

La definizione della strategia aziendale e la stesura del piano degli obbiettivi da perseguire, l'approfondimento e l'acquisizione dei principali strumenti gestionali quali: **a delega, la pianificazione, la gestione del tempo,** rappresentano solo alcuni fattori strategici nella ricerca della competitività dell'impresa.

Partendo da queste premesse il Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo propone il seminario sulla **"Gestione del tempo"** dove, attraverso momenti di approfondimento e di confronto individuali, guidati da un team di professionisti esperti di sviluppo organizzativo, si cercherà di **condividere un modello di gestione aziendale innovativo e funzionale alle nuove sfide di mercato.**

Il corso si svolgerà il prossimo mese di ottobre presso gli Uffici della Confartigianato Imprese Cuneo sarà della durata di 12 ore (4 ore il venerdì pomeriggio e 8 ore il sabato mattino e pomeriggio) e sarà tenuto dai docenti della società Professione Lavoro srl. Il costo del corso è di € 140,00 + iva a partecipante.

La realizzazione del seminario è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di 12 partecipanti. Gli imprenditori interessati a partecipare al corso sulla "Gestione del tempo" possono contattare la Segreteria del Movimento Giovani (rif. Andrea Viara) emai: gruppo.giovani@confartcn.com - fax 0171/697453 entro e non oltre venerdì 28 settembre p.v..

PIEMONTE SOCCORSO
AFFIDATEVI ALLA CURA CHE AVREMO DI VOI
Trasferimenti nazionali ed internazionali • Dimissioni da o per ospedali • Assistenza sanitaria durante manifestazioni ricreative, sportive, culturali e concerti • Trasporti protetti • Ausilio di ambulanze per trasporto di politraumatizzati • Pulmino Trasporto Disabili
BERNEZZO-CUNEO • tel. 0171 611275
e-mail: piemontesoccorso@libero.it
www.tec-artigrafiche.it

I social network disegnano nuovi scenari anche per l'artigianato

In un convegno, promosso da Confartigianato Cuneo, analizzati i rapporti tra imprese e web

Il sistema "glocal" ormai imperversa nella nostra economia, diventando strumento imprescindibile per l'avvio di nuove strategie di crescita. Come entrare in questa metodologia che coniuga le due facce identitarie, globale e locale, della realtà produttiva? Innanzitutto mettendo chi produce in relazione con il resto del mondo. Di qui, la necessità di accompagnare le imprese verso nuove metodologie di comunicazione, che sfruttino al meglio la rapida ed epocale trasformazione generata dal web. Su questo tema e sulle molteplici opportunità di sviluppo che possono nascere dalla sinergia tra risorse umane e creatività aziendale, attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti quali i social media si è discusso nel seminario, promosso da Confartigianato Imprese Cuneo, "Social Network e scenari futuri", svoltosi martedì 18 settembre alle ore 21 presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC.

Una sala gremita ed attenta ha condiviso con i relatori i vari passaggi del cambiamento relazionale della comunicazione, avvenuto nell'arco di pochi anni, e le sue molteplici applicazioni all'operatività del mondo imprenditoriale.

Nel suo saluto introduttivo, **Domenico Massimino** presidente di Confartigianato Imprese Cuneo ha evidenziato l'importanza dell'innovazione per le aziende artigiane, indicando lo strumento della comunicazione web come uno dei veicoli primari per dare ampia visibilità all'attività ed al prodotto testandone l'appeal a livello globale. A seguire, sono intervenuti **Cipriano Moneta**, Internet senior executive, start-up advisor and business angel, su "Social Media, una rivoluzione culturale", **Andrea Barchiesi**, CEO di Reputation Manager, su "PMI, la necessità di costruire una identità digitale e una reputazione nel mercato" e **Daniele Pelleri**, CEO di AppsBuilder, su "Mobile Apps, un global CRM per le PMI". Moderatore della serata **Giustiniano La Vecchia**, vice president Sol Italy – Society for Organizational Learning (Boston – U.S.A.).

«*Al di là della loro funzione "ludica"*, – commenta il presidente **Massimino** – *i social media possono contribuire in modo concreto al miglioramento delle performance aziendali. Con questi strumenti le nostre imprese hanno una opportunità unica per condividere idee, apprendere con rapidità delle buone pratiche, riproporre successi e creare reti d'impresa, collocandosi con maggiore competitività sul mercato. L'attivazione di nuove strade per comunicare in modo più visibile le nostre eccellenze sono ormai un percorso obbligato anche per contrastare la crisi attuale*».

Nel corso dell'incontro, inoltre, sono stati illustrati esempi concreti su come le collaborazioni tramite social media abbiano migliorato l'efficienza nel mondo delle aziende, non solo negli Stati Uniti ma anche nel resto del mondo.

Un ampio e vivace dibattito con i presenti ha chiuso i lavori del convegno.

ZONA DI ALBA

La Zona di Alba ha premiato la Fedeltà Associativa

Nella splendida cornice della "Tenuta Fontanafredda" nel comune di Serralunga d'Alba domenica 23 settembre si è tenuto il tradizionale incontro degli artigiani della zona di Alba di Confartigianato. Dopo gli interventi delle autorità, si è passati alla consegna dei riconoscimenti agli associati per la lunga "Fedeltà associativa".
«*Ogni anno* – spiega **Domenico Visca**, presidente della zona di Alba di Confartigianato – *con particolare soddisfazione consegniamo i riconoscimenti agli amici imprenditori che hanno raggiunto traguardi ragguardevoli di anzianità associativa. Premiare il loro legame con la nostra Associazione significa innanzitutto sottolineare la validità dell'impegno di Confartigianato nel sostenere l'artigianato provinciale e, nel contempo, valorizzare l'operosità dei tanti artigiani locali che con le loro imprese contribuiscono allo sviluppo del territorio. È infatti grazie ai tanti imprenditori che abbiamo già premiato e che premieremo, che Confartigianato Cuneo (seconda in Italia per numero di associati) è divenuta nel tempo interlocutore autorevole e rispettato con i vari soggetti pubblici e del mondo economico, non solo a livello provinciale*».
«*Gli incontri di zona* – aggiunge **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato – *sono l'occasione per attestare, con un riconoscimento alla fedeltà associativa, la gratitudine della Confartigianato ai tanti artigiani che credono nell'associazionismo e sono orgogliosi di far parte del nostro Sistema. Con il perdurare della crisi, le aziende artigiane stanno stringendo i denti ed è quindi più che mai determinante essere uniti per individuare e mettere in atto tutte quelle iniziative utili a dare sostegno al comparto. Non dimentichiamo poi il significato della "festa", una giornata di piacevole socializzazione che aggiunge amicizia e calore umano al senso di appartenenza*».

ZONA DI CUNEO

Premio fedeltà associativa

Anche quest'anno gli artigiani della zona di Cuneo si ritrovano per una serata all'insegna della valorizzazione del lavoro attraverso il tradizionale riconoscimento della Fedeltà Associativa. La manifestazione si svolgerà il giorno sabato 27 ottobre 2012 a Cervasca. Come tradizione sarà una serata trascorsa in serenità ed allegria, nella quale ci sarà spazio e modo di incontrare i dirigenti dell'Associazione con i quali scambiare pareri e opinioni. Molto importante e significativo sarà il momento della consegna del Premio Fedeltà Associativa a coloro che da 35 anni si sono distinti per il sostegno al comparto.

Programma
ore 19,00 Ritrovo presso il Salone d'Onore del Comune di Cervasca (sede municipio: Via Roma, 34 – Cervasca)
ore 19,30 Intervento del Presidente e delle autorità presenti
ore 20,00 Consegna dei riconoscimenti Premio Fedeltà Associativa
ore 20,30 Cena sociale presso il ristorante "San Maurizio" Via Roma, 45 – Cervasca (situato di fronte al municipio)

Per adesioni: Confartigianato Cuneo, Via I Maggio, 8, Cuneo, tel. 0171.451200 (personale di riferimento: Nadia Dal Bono – Elvira Pellegrino).

ZONA DI FOSSANO

Premio fedeltà associativa

In occasione dell'incontro degli artigiani della Zona di Fossano, che avrà luogo il 21 ottobre 2012, la Confartigianato provvederà al conferimento dei premi Fedeltà Associativa. Il requisito per essere premiato è il raggiungimento di almeno 32 anni di iscrizione all'Associazione entro il 31 dicembre 2011.

Programma
Ore 10.30 Ritrovo presso la sala polivalente del Castello degli Acaja – Fossano
Ore 11.00 Saluti iniziali
Ore 11,30 Consegna dei riconoscimenti premio Fedeltà Associativa e Nuova Imprenditoria
Ore 12,30 Pranzo per il ristorante "Villa San Martino" (Località San Martino, 303 – Fossano) con intrattenimenti musicali

Per informazioni: Ufficio di Zona di Fossano – Via Lancimano, 4 – tel. 0172 60715

Ad Alba, connubio tra artigianato e sport

Alba ospiterà le prestigiose gare di judo e karate dell'ottava edizione dei World Masters Games a Torino dal 2 all'11 agosto 2013. La più importante manifestazione sportiva mondiale riservata agli atleti over 35 avrà Alba come palcoscenico per le competizioni delle due arti marziali giapponesi.
Il calendario è già pronto. I campionati del mondo di judo individuali e a squadre nelle diverse categorie si svolgeranno sabato 3 e domenica 4 agosto 2013 nella Palestra "Centro Storico" di Via Generale Dalla Chiesa, 2. I campionati di karate nelle discipline "Combattimenti" (Kumite): individuali, Uomini e Donne e "Forme" (Kata): individuali, Uomini e Donne si terranno lunedì 5 e martedì 6 agosto 2013 nella stessa palestra albese.
«Coniugheremo l'evento in una formula innovativa – annuncia Claudio Piazza, Vicepresidente dall'A.S.D. Judo Club Alba e Vicepresidente della Zona di Alba di Confartigianato – ci sarà la possibile dualità tra sport e artigianato con percorsi turistici ed enogastronomici legate alle eccellenze artigiane della nostra città. Confartigianato coinvolgerà le sue imprese associate in progetti che valorizzeranno produzioni e territorio».

La presentazione dei World Masters Games

13ª Rassegna Artigiana a Carrù

ZONA DI CARRÙ

Ogni luogo ha la sua stagione preferita, quella in cui i colori si fanno più brillanti ed i prodotti tipici diventano pietre preziose per abitanti e turisti. Per le Langhe monregalesi è l'inizio d'autunno, con la sua tavolozza di colori e profumi invidiabile. In quei giorni il cielo sfodera il suo azzurro cristallino, il sole il giallo delicato e l'aria si appanna lievemente sotto l'ancora impercettibile velo della bruma. I vigneti esibiscono i loro grappoli ben torniti, che si abbandonano ai tagli della vendemmia spandendo nell'aria un delicato aroma, evocatore dell'inebriante prodotto in cui presto si trasformeranno.

È questo il momento in cui a Carrù si celebra la "Sagra dell'Uva". Un tripudio di appuntamenti ed incontri che testimoniano la vivacità produttiva del territorio e l'energia che alimenta le imprese, pur in un momento non facile per l'economia. In questo contesto anche quest'anno si colloca la "Rassegna Artigiana", giunta alla tredicesima edizione.

Organizzata da Confartigianato – zona di Carrù in collaborazione con il Comune, l'Associazione turistica Pro loco e la locale Associazione Commercianti, la manifestazione, svoltasi domenica 23 settembre, si è snodata lungo tutto il centro storico di Carrù proponendo le eccellenze artigiane delle aziende locali.

«*L'autunno è uno dei momenti più favorevoli* – spiega **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo e della zona di Carrù – *per promuovere le nostre aziende associate e i loro prodotti di qualità. Nella Granda, in questo periodo, si avvicendano numerose manifestazioni a carattere fieristico, nei nostri paesi si celebrano sagre e feste in onore delle produzioni tipiche ed in ogni appuntamento la presenza delle nostre aziende artigiane viene apprezzata e considerata di forte appeal per i turisti. Una proposta integrata tra i prodotti agricoli di qualità, la migliore tradizione artigianale e le attività commerciali di vicinato, diventa di grande interesse per la promozione del territorio. A tutto questo bisogna poi aggiungere le bellezze naturalistiche, paesaggistiche ed architettoniche di cui sono ricchi i nostri centri e le nostre valli. Un mix di importante richiamo per tanti visitatori ed un valido sostegno per le imprese che, pur in un momento di difficoltà, proseguono con impegno nel loro lavoro*».

Confartigianato Cuneo alla Festa del Pane

ZONA DI SAVIGLIANO

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha partecipato alla Festa del Pane di Savigliano, giunta alla sua settima edizione.

«*Grande è l'importanza dei panificatori artigiani all'interno del nostro sistema economico* – commenta **Domenico Massimino**, presidente provinciale Confartigianato Cuneo –. *Infatti, se il consumo di pane è in progressivo calo nel Paese, principalmente per mutate abitudini alimentari e stili di vita (dal consumo procapite di 1 Kg nel 1910 si passa a 120 gr nel 2010), sempre più famiglie italiane acquistano pane artigianale. Questo è il più concreto riconoscimento della professionalità degli operatori, che comunque non è da considerarsi acquisita per sempre perché va costantemente curata, aggiornata e migliorata*».

«*Ed è qui che entrano in gioco alcuni aspetti: formazione, informazione e partecipazione agli eventi* – aggiunge **Luca Crosetto**, componente di Giunta nazionale di Confartigianato –. *E quale "vetrina" migliore una fiera interamente dedicata al pane?*»

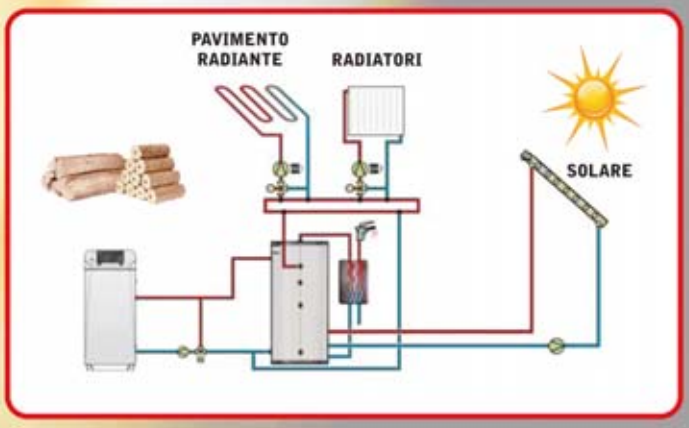
«*Nell'ambito della manifestazione* – spiega Crosetto – *Confartigianato Cuneo, oltre ai numerosi espositori artigiani impegnati nella rassegna, è stata coinvolta in due momenti importanti. Il primo durante la conferenza stampa di presentazione della "Carta del Pane", realizzata in collaborazione con l'Associazione Autonoma Panificatori della provincia di Cuneo, che vuole essere nuovo strumento di promozione del prodotto volto a sensibilizzare i ristoratori a valorizzare il pane a tavola. Il secondo, grazie alla sinergia che si è sviluppata con la consorella Confartigianato della provincia di Cagliari, nell'ambito delle dimostrazioni pratiche di panificazione. Due panificatori artigiani sardi, Angelo Porta e Patrizio Argiolas, hanno preso parte ai "forni" e si sono cimentati nella realizzazione dei tipici pani "carasau" e "pane della sposa"*».

«*A questo proposito,* – conclude Massimino – *oltre a ringraziare l'Ente Manifestazioni e l'Amministrazione comunale per la costante collaborazione che negli anni hanno dimostrato nelle varie attività sul territorio e che prosegue tutt'ora, desideriamo rivolgere un plauso particolare all'Associazione Panificatori ed al suo instancabile presidente Piero Rigucci, per la sinergia che si è venuta a creare. La nostre arte panaria è depositaria di una cultura e tecnologia alimentare ricchissima, che possono ritenersi la più importante e segreta risorsa dei panificatori artigiani, e rassegne come la Festa del Pane aiutano a perfezionare e custodire questa tradizione*».

Riscaldarsi con legna e solare

dove c'è riscaldamento c'è

Firestar, la caldaia a legna in pezzi di Herz è completa di regolazione automatica delle arie primaria e secondaria, sonda lambda e sistema di pulizia automatico. Il rendimento è maggiore del 93% le emissioni sono ridottissime, il bilancio della CO_2 neutrale.
Ampia capacità della camera di combustione e l'abbinamento ad un' accumulo inerziale proporzionato consente ridotti interventi di carica.
Ideale l'accostamento ad un impianto solare termico, che nella stagione invernale permette di risparmiare combustibile, e nella stagione estiva consente la copertura totale del fabbisogno.



ACQUA CALDA SANITARIA

IDROCENTRO

Torre San Giorgio - CN - SS. Torino-Saluzzo Km 30
Tel. 0172.9121- Fax 0172.96075
info@idrocentro.com

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovì Lequio Tanaro Ceva Alessandria
Casale Monferrato Ovada Tortona Carmagnola Torino

questo non è un pick up

All New ISUZU D-MAX

built by professional, sold by professional, used by professional

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CONCESSIONARIA ISUZU CUNEO, VIA TORINO 216 cuneotre@cuneotre.com - 0171 41 26 35